

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

- NOTA DI AGGIORNAMENTO -

Comune di Mathi
Città Metropolitana di Torino



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3985
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2023) n. 3754
 di cui maschi n. 1852
 femmine n. 1902
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 60 maschi + 53 femmine = tot 113
 In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 183 maschi + 147 femmine = tot 330
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 260 maschi + 240 femmine = tot 500
 In età adulta (30/65 anni) n. 930 maschi + 897 femmine = tot 1827
 Oltre 65 anni n. 421 maschi + 563 femmine = 984

Nati nell'anno 2023 n. 20
 Deceduti nell'anno 2023 n. 56
 Saldo naturale: -36
 Immigrati nell'anno n. 163
 Emigrati nell'anno n. 161
 Saldo migratorio: + 2
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -34

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 7
 Risorse idriche: Fiumi n. 2
 Strade:
 autostrade Km 0
 strade extraurbane Km. 0
 strade urbane Km. 30
 itinerari ciclopedonali Km. 3

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti: n. 0
Scuole dell'infanzia con posti: n. 1
Scuole primarie con posti: n. 1
Scuole secondarie con posti: n. 1
Strutture residenziali per anziani: n. 1
Farmacie Comunali: n. 0
Depuratori acque reflue: n. 1 gestito da Smat Spa
Rete acquedotto: Km 35
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,2
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 745
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio gestito in forma diretta:

- TRASPORTO SCOLASTICO: dall'anno scolastico 2024/2025 il servizio, grazie ad una Convenzione stipulata con il Comune di Grosso, viene gestito in modalità condivisa usando lo scuolabus di proprietà del comune di Grosso e il personale di entrambi i comuni. È riservato ai frequentatori delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Gli interessati possono usufruirne previa formulazione di apposita istanza su moduli predisposti dal comune di Grosso. Le tariffe sono stabilite ed incassate dal Comune di Grosso.

Servizi affidati ad altri soggetti:

- CIMITERO: i servizi cimiteriali sono stati interamente affidati a ditta esterna esperta del settore (manutenzione, sepolture, esumazioni). Anche in questo caso i beneficiari del servizio sono soggetti a tassazione a seconda della prestazione richiesta.
- MENSA SCOLASTICA: il servizio è gestito da ditta esterna scelta a norma di legge. La fruizione del servizio è subordinata alla presentazione di apposita domanda e sono state previste le relative tariffe.
- PRE E DOPO SCUOLA: il servizio è disponibile per gli alunni delle scuole del territorio ed è svolto tramite una cooperativa scelta a norma di legge.
- RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI: la raccolta ed il trasporto sono interamente gestiti dal Consorzio di Area Vasta CAV - CISA (Consorzio Intercomunale Servizi Ambientali), mentre lo smaltimento è gestito dalla società S.I.A. s.r.l. (Servizi Intercomunale per l'Ambiente).
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: viene gestito interamente dalla società SMAT S.p.A. la quale provvede anche alla fatturazione dei costi a carico dei cittadini.
- SOCIO ASSISTENZIALI: il consorzio C.I.S. svolge per conto del comune, tramite apposita convenzione, tutti i servizi socio assistenziali (assistenza alimentare, sostegno al reddito, misure per i minori in difficoltà o persone disagiate).
- SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE: a mezzo di apposita convenzione, ci si avvale dello sportello Suap del comune di Ciriè.

Servizi gestiti in forma associata:

Tipologia di servizio non presente in questo comune.

Servizi affidati a organismi partecipati

Tipologia di servizio non presente in questo comune.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti/società partecipati	quota % di partecipazione	partecipazione
Consorzio Intercomunale di servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	3,44%	ente strumentale
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	0,34%	ente strumentale
Consorzio Intercomunale di Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.)	4,11%	ente strumentale
Consorzio Banna Bendola	4,92%	ente strumentale
Consorzio dei Comuni e degli utenti industriali riva sinistra della Stura	5,53%	ente strumentale
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.)	9,40%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00008%	società in house
Servizi Intercomunali per l'Ambiente (SIA s.r.l.)	3,60%	società partecipata

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.436.893,17

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.523.876,01
 Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.390.407,13
 Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.460.373,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n. 0	€ 0
2022	n. 0	€ 0
2021	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2023	59.750,65	2.791.392,27	2,14 %
2022	66.851,67	2.715.736,54	2,46 %
2021	73.857,27	2.517.438,08	2,93 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussistono ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
F.E.Q. (ex Cat. D3)			
F.E.Q. (ex Cat. D1)	3	X	
Istruttori (ex Cat.C)	9	X	
Operatori (ex Cat.B3)	3	X	
Operatori (ex Cat.B1)	3	X	
Cat.A			
TOTALE	18		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 18

Andamento del numero del personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>
2023	16
2022	17
2021	18
2020	18
2019	16

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

A partire dall'anno 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" come stabilito dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) commi da 819 a 826.

Riparto del contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 533, della legge 30/12/2023 n. 213 così come modificato dall'art. 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni, dalla L. 23/02/2024 n. 18.

Il riparto del concorso alla finanza pubblica, di cui al citato art. 533 effettuato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze contenuto nell'allegato B) individua anche Mathi quale comune che deve concorrere con quote a valere dal 2024 al 2028 sulle risorse del Fondo di solidarietà comunale come da tabella da effettuarsi con la nota metodologica indicata:

2025	2026	2027	2028
€ 10.696,00	€ 10.896,10	€ 11.070,02	€ 11.078,61

LEGGE di Bilancio 2024 art. 1 commi 506 e 507.

In data 08/02/2024 è stato adottato il decreto ministeriale di congruaggio delle risorse Covid-19 nel quale, da tabella contenente i dati, emergeva che il Comune di Mathi non dovesse effettuare restituzione di fondi a ristoro Covid-19, prudenzialmente tuttavia tali risorse sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione dell'anno 2023 e sono confluite nell'allegato a/2 nella categoria di somme vincolate per "Vincoli da legge" e nella categoria "Vincoli da trasferimenti".

In data 19/06/2024 è stato adottato il decreto interministeriale con il quale sono state rideterminate le risorse (Allegato A del decreto) di cui ai ristori specifici di spesa (FONDI COVID) non utilizzati al 31/12/2022.

Le risultanze del congruaggio finale, indicate nelle tabelle di cui all'Allegato C del decreto del 19/06/2024, individuano le risorse (Fondi Covid) da restituire da parte dei comuni che risultano non utilizzate alla data del 31/12/2022. La modalità di restituzione di dette somme è individuata nell'art. 1 del decreto che così recita: "***le risorse in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello stato mediante trattenuta a valere sulle somme spettanti.***" In sostanza si devono emettere mandato e reversale di importo pari alla somma da restituire come indicato in tabella:

2025	2026	2027
€ 5.661,00	€ 5.661,00	€ 5.661,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La previsione delle risorse per il triennio 2025/2027 è basata secondo la struttura tributaria attualmente in vigore ed i trasferimenti statali di cui si ha la certezza.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa

- Residenti quota intera
 - €. 4,50/pasto (quota base)
 - €. 3,50/pasto (2° figlio)
 - €. 3,00/pasto (3° figlio)
- Non residenti
 - €. 5,00/pasto.

Riduzioni previste (solo per i residenti) sulla base della presentazione della dichiarazione ISEE, come di seguito riportato:

SOGLIE ISEE	MENSA (€/pasto)			
	% Riduzione sulla tariffa	1° Figlio	2° Figlio	3° Figlio
Fino a € 2.600,00	85%	0,67	0,52	0,45
Da € 2.600,01 a € 4.132,00	70%	1,35	1,05	0,90
Da € 4.132,01 a € 6.714,00	50%	2,25	1,75	1,50
Da € 6.714,01 a € 8.263,00	30%	3,15	2,45	2,10
Da € 8.263,01 a € 10.632,94	15%	3,82	2,97	2,55
Oltre € 10.632,94	Quota intera	4,50	3,50	3,00

Servizio scuolabus

Il servizio a partire dall'anno scolastico 2024/2025 è gestito in convenzione con il Comune di Grosso cui fare riferimento per tutte le informazioni relative.

Servizio di pre e dopo scuola

Servizio di pre e dopo scuola					
SERVIZIO DI PRE SCUOLA (dalle ore 07,30 alle ore 08,20)					
SOGLIE ISEE		RIDUZIONE SULLA TARIFFA		SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA	
DA € 00,00 A € 8.263,00		50%		€ 10,00 al mese	
Oltre € 8.264,00		Tariffa intera		€ 20,00 al mese	
SERVIZIO DI DOPOSCUOLA (dalle ore 12,30 alle ore 18,00)					
SOGLIE ISEE	TARIFFA	A) 5 GIORNI	B) 2 giorni primaria	C) 2 giorni	DOPOSCUOLA INTEGRATIVO
		Scuola infanzia / scuola primaria	h. 12,30-16,30/18,00	h. 12,30 - h. 14,00	(dal 3° giorno) SCUOLA MEDIA
	A + B	h. 16,00 - h. 18,00	B) 2 giorno medie	(scuola primaria)	h. 14,00 - h. 16,30
			h. 14,00-16,30/18,00		
Da € 0,00 a € 8.263,00	€ 35,00 al mese	€ 15,00 al mese	€ 20,00 al mese	€ 10,00 al mese	€ 5,00* al mese per ogni giorno di fruizione
Oltre € 8.264,00	€ 70,00 al mese	€ 30,00 al mese	€ 40,00 al mese	€ 20,00 al mese	€ 10,00* al mese per ogni giorno di fruizione
* Gli importi del doposcuola integrativo (dal terzo giorno) sono da sommare agli importi indicati nella colonna B) 2 giorni medie					

Peso pubblico

€ 2,00 a gettone.

Fiscalità Locale

NUOVA IMU

L'art. 1 comma 738 della Legge di Bilancio 2020 testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 17 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783" pertanto dell'assetto tributario precedente resta in vigore solo la TARI. La TASI viene abolita per incorporazione nella nuova IMU ponendo fine alla sovrapposizione dei due prelievi e semplificando l'applicazione della nuova normativa.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)	DETRAZIONE (euro in ragione annua)
Regime ordinario dell'imposta	10,20	
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	6,00	200,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Fabbricato dichiarato inagibile, inabitabile e di fatto non utilizzato (su imponibile ridotta del 50%)	10,20	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado nonché relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7), con riduzione del 50% della base imponibile a condizione che: <ul style="list-style-type: none">- Il comodante deve risiedere nello stesso comune;- Il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza ubicate nel medesimo comune, non classificata in A1, A8 e A9;- Il contratto di comodato deve essere registrato	7,70	
Aree fabbricabili	9,20	
Unità immobiliare classificata in categoria C1 (negozi e botteghe) non locati	10,20	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	
Terreni	9,10	
Immobili "beni merce"	0,00 (zero)	

TARI

A partire dall'anno 2020 è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'agenzia ARERA già dall'anno 2018. L'agenzia con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) che ha introdotto importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal DPR 158/1999.

Dal 2018 il comune di Mathi ha introdotto il sistema di tariffazione puntuale quale sistema di misurazione puntuale del rifiuto residuo indifferenziato prodotto dalle singole utenze e di calcolo della tariffa a carico di queste.

Una percentuale della quota variabile della tariffa viene calcolata sulla base della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza (domestica e non domestica).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

A ogni utenza è attribuito un numero minimo di vuotature del contenitore dell'indifferenziata e ogni vuotatura aggiuntiva viene addebitata solo alle utenze che eccederanno gli svuotamenti minimi.

In tal modo l'addebito maggiore diventa direttamente corrispondente al comportamento dell'utente in considerazione del principio "Chi inquina paga".

Il nuovo metodo prevede un risparmio economico per chi effettua un numero di vuotature minime definite annualmente in sede di approvazione delle tariffe e incoraggia i cittadini a differenziare sempre più i propri rifiuti dando così un grande contributo all'ambiente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA TARIFFE

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25/03/2021 è stato approvato il regolamento per il Canone Unico e con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 15/04/2021 sono state deliberate le tariffe relative e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2022 sono stati modificati gli art. 28, 49 e 60 del Regolamento.

STANDARD CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L.160/2019	Tariffa standard ANNUALE a MQ	Tariffa standard GIORNALIERA a MQ
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,60

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50 €	800,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

TARIFFARIO IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

TARIFFE CANONE UNICO PER ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO =< 1 MQ	13,50 €	0,45
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E =<5,5 MQ	16,20€	0,54
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,51 E =<8,5 MQ	20,40 €	0,68
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,51 MQ	27,00 €	0,90
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	27,00 €	0,90
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E =<5,5 MQ	32,40 €	1,08
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,51 E =< 8,5 MQ	40,80 €	1,36
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,51 MQ	54,00 €	1,80
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' pubblicità annuale proprio conto, con portata > a kg. 3000	102,00 €	3,40
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' pubblicità annuale proprio conto, con portata < a kg. 3000	66,00 €	2,20
ALTRI VEICOLI pubblicità annuale proprio conto	36,00 €	1,20
VEICOLI CON RIMORCHIO	Le tariffe di cui ai 3 punti precedenti sono raddoppiate	
AEROMOBILI	60,00 €	2,00
PALLONI FRENATI	30,00 €	1,00
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. =< 1 MQ	40,80 €	1,36
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. > 1 MQ	54,30 €	1,81

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa per MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO =< 1 MQ	0,05€	0,08
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E =<5,5 MQ	0,06€	0,10
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,51 E =<8,5 MQ	0,07€	0,12
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,51 MQ	0,10€	0,16
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	0,10 €	0,16
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E =<5,5 MQ	0,12 €	0,20
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,51 E =< 8,5 MQ	0,14 €	0,24
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,51 MQ	0,20 €	0,32
DISTRIBUZIONE VOLANTINI – a giorno a persona	2,70 €	4,50
STRISCIONI TRASVERSALI STRADE O PIAZZE – a giorno per ogni metro quadro (minimo 15 giorni)	0,84 €	1,40
PUBBLICITA' SONORA– a giorno a punto di diffusione	8,40 €	14,00
PROIEZIONI LUMINOSE – a giorno fino al 30° giorno	2,70 €	4,50
PROIEZIONI LUMINOSE – oltre il 30° giorno	1,35 €	2,25
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. =< 1 MQ	0,13 €	0,22
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. > 1 MQ	0,16 €	0,27

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE AFFISSIONI		
Descrizione	Tariffa a unità	Coefficiente
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolofoglio – fino a 10 gg di esposizione	1,86 €	3,10
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolofoglio – da 11 a 15 gg di esposizione	2,40 €	4,00
AFFISSIONE MANIFESTO > 1 MQ - per singolo foglio – fino a 10 gg di esposizione	3,72 €	6,20
AFFISSIONE MANIFESTO > 1 MQ - per singolo foglio – da 11 a 15 gg di esposizione	4,80 €	8,00
MAGGIORAZIONE PER URGENZE	+10% - MINIMO 25,00 €	

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO

OCCUPAZIONI ANNUALI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,50 €	1,00

Descrizione	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019 c. 831	1,50 €	800,00 €

OCCUPAZIONI ANNUALI		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Zona unica	24,00 €	0,80
Occupazione permanente del suolo pubblico	24,00 €	0,80
Occupazione permanente del sottosuolo pubblico	5,40 €	0,18
Occupazione permanente di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici (per distributore)	15,00 €	0,50
Occupazione annuale del soprassuolo e sottosuolo con serbatoi fino a 3.000 litri di portata	7,50 €	0,25
Occupazione annuale del soprassuolo e sottosuolo con serbatoi oltre 3.000 litri per ogni mille litri	9,30	0,31

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

OCCUPAZIONI GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Zona unica	1,56 €	2,60
Occupazione permanente del suolo pubblico	1,56 €	2,60
Occupazione per dehors, ombrelloni, tavolini e sedie all'esterno di pubblici esercizi preposti alla somministrazione di cibi e bevande (periodo compreso tra il primo aprile ed il quindici ottobre)	0,15 €	0,25
Occupazione per edilizia, ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di scavi, reinterri, ecc (riduzione 50% art. 27 regolamento)	0,78 €	1,30
Occupazioni per manifestazioni politiche, culturali e sportive, spettacoli viaggianti e circensi (art. 27 c. regolamento riduzione 50%)	0,78 €	1,30

TARIFFE MERCATALI

MERCATI POSTO FISSO E SPUNTISTI		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Occupazione effettuata da ambulanti titolari di concessione per posto fisso, con banchi di vendita e simili	0,13 €	0,22
Occupazione occasionale effettuata (spuntisti) da ambulanti non titolari di concessione per posto fisso, con banchi di vendita e simili	0,17 €	0,28

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse di investimento possono essere acquisite tramite contributi da enti esterni, alienazioni di beni, risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti oppure avere natura onerosa, come l'indebitamento.

Ricorso all'indebitamento ed analisi della relativa sostenibilità

Al momento nel corso del periodo di riferimento non è prevista l'accensione di nuovi mutui, dovesse presentarsi l'esigenza saranno aggiornati i documenti programmatori dell'Ente.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	46.676,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	387.172,75	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	1.436.893,17	1.349.072,78		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	449.569,93	previsione di competenza	2.234.883,14	2.089.750,00	2.083.550,00	2.083.550,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	81.046,15	previsione di competenza	2.577.781,20	2.539.319,93		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	137.346,78	previsione di competenza	315.159,02	192.387,34	192.287,34	178.954,34
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	846.142,05	previsione di competenza	345.380,92	273.433,49		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	585.811,18	559.052,40	559.062,40	569.555,40
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	2.767,36	previsione di competenza	780.181,85	696.399,18		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.354,63	previsione di competenza	770.991,17	92.500,00	92.500,00	92.500,00
			previsione di cassa	1.748.596,26	938.642,05		
	TOTALE TITOLI	1.568.226,90	previsione di competenza	4.879.249,98	3.890.189,74	3.883.899,74	3.881.059,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.568.226,90	previsione di competenza	6.468.280,35	5.458.416,64	3.883.899,74	3.881.059,74
			previsione di cassa	7.905.173,52	6.807.489,42		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

NUOVA IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE UNICO PATRIMONIALE

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARIP

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

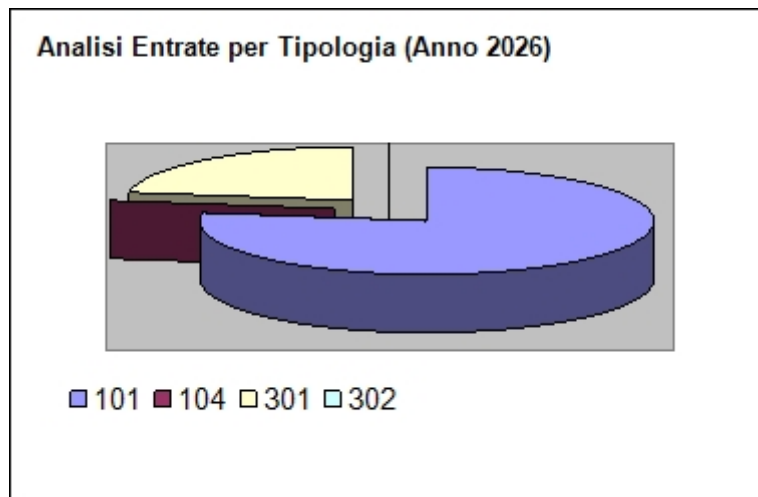
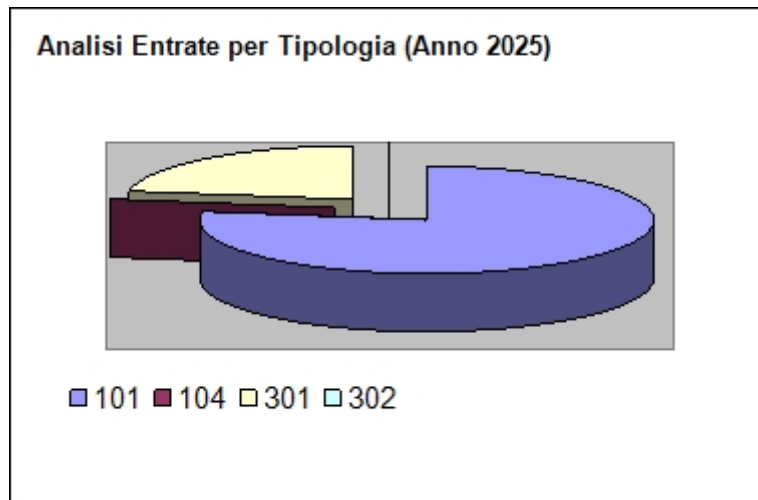
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

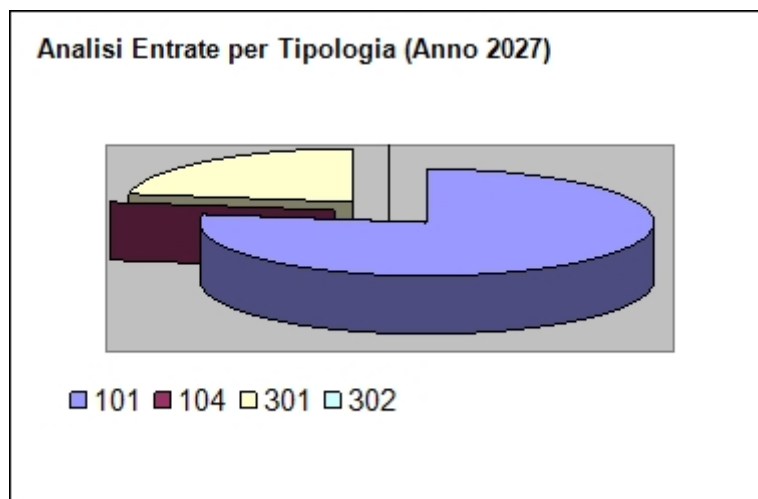
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

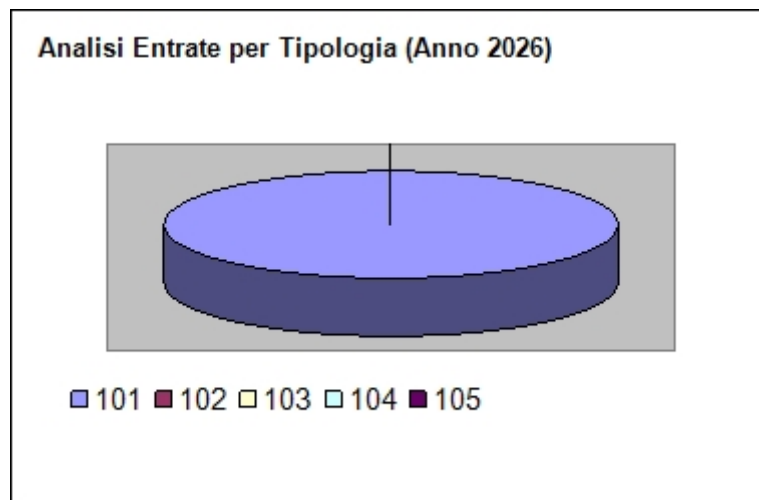
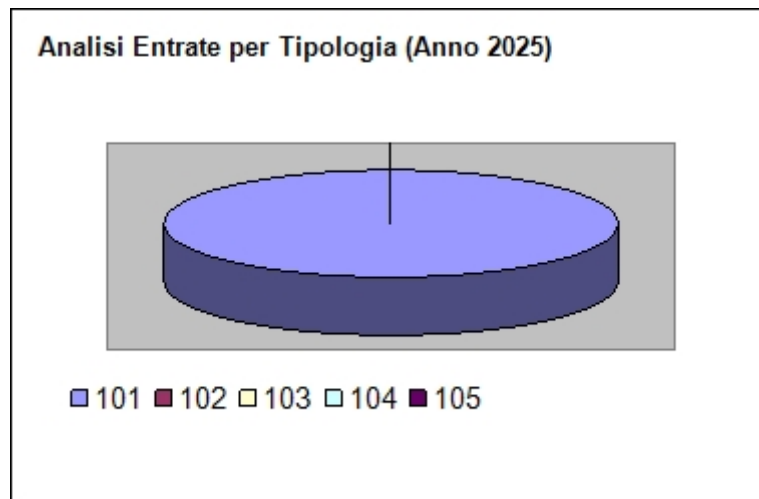
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.619.750,00	1.613.550,00	1.613.550,00
		cassa	2.069.319,93		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	470.000,00	470.000,00	470.000,00
		cassa	470.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.089.750,00	2.083.550,00	2.083.550,00
			cassa		
			2.539.319,93		

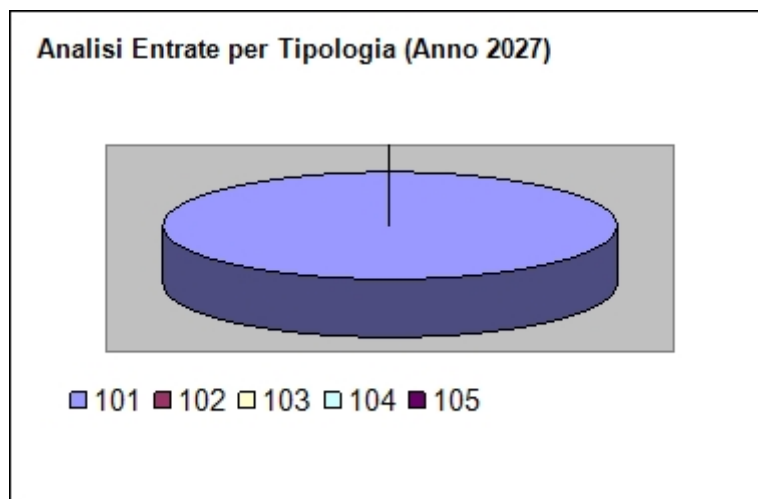




Analisi entrate: Trasferimenti correnti

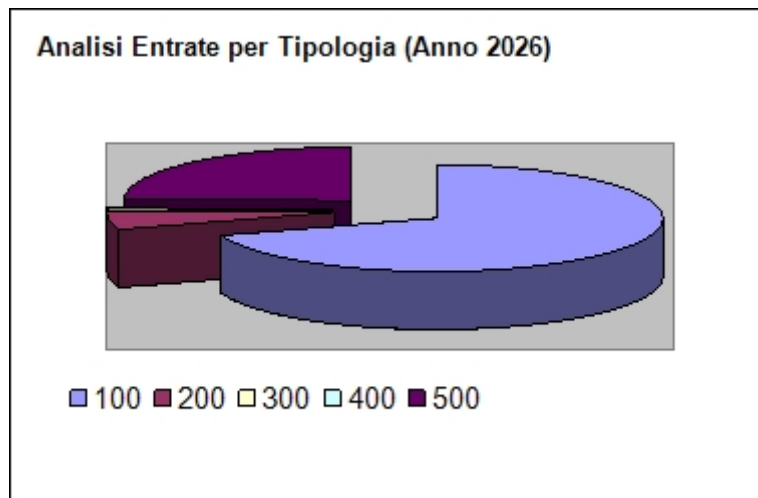
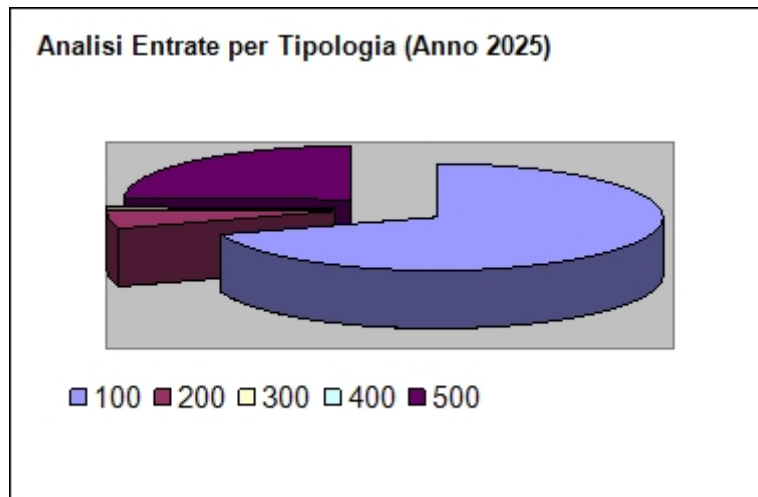
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	192.387,34	192.287,34	178.954,34
		cassa	273.433,49		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	192.387,34	192.287,34	178.954,34
		cassa	273.433,49		

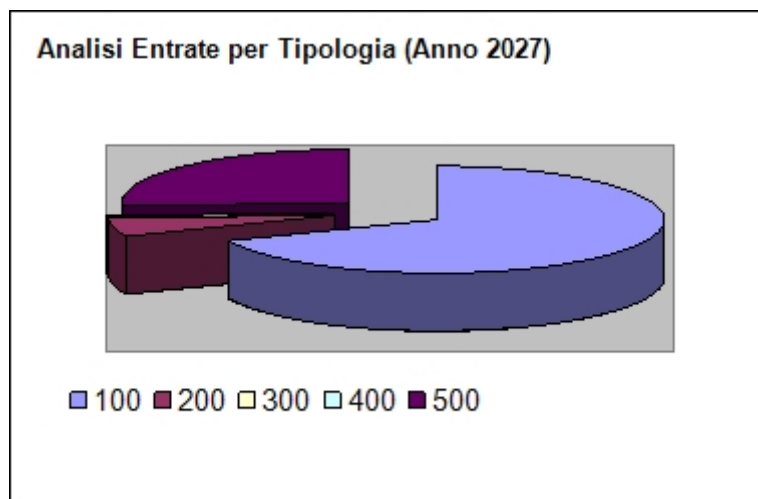




Analisi entrate: Politica tariffaria

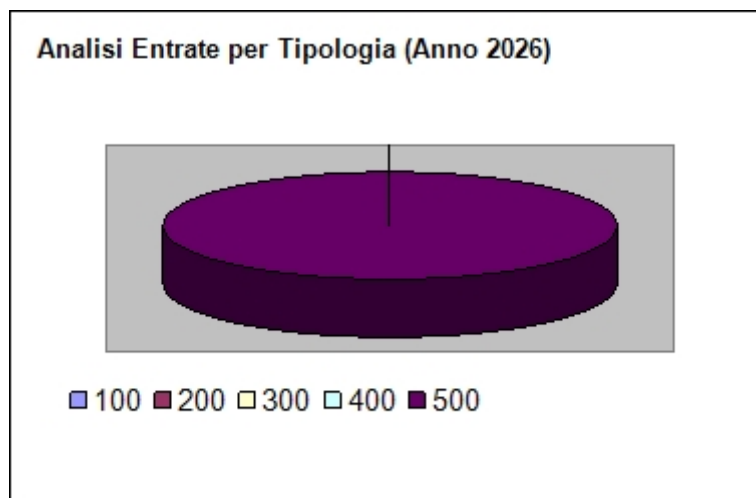
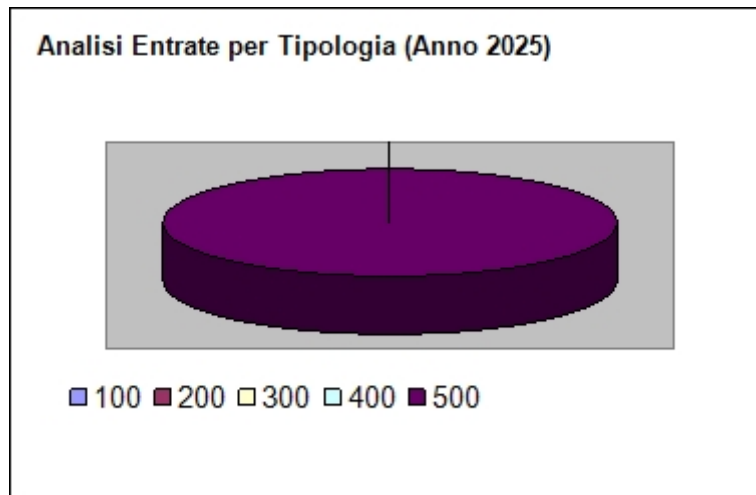
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	390.057,40	390.067,40	390.560,40
		cassa	411.764,01		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	32.250,00	32.250,00	32.250,00
		cassa	32.251,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	136.745,00	136.745,00	146.745,00
		cassa	252.384,17		
TOTALI TITOLO		comp	559.052,40	559.062,40	569.555,40
		cassa	696.399,18		

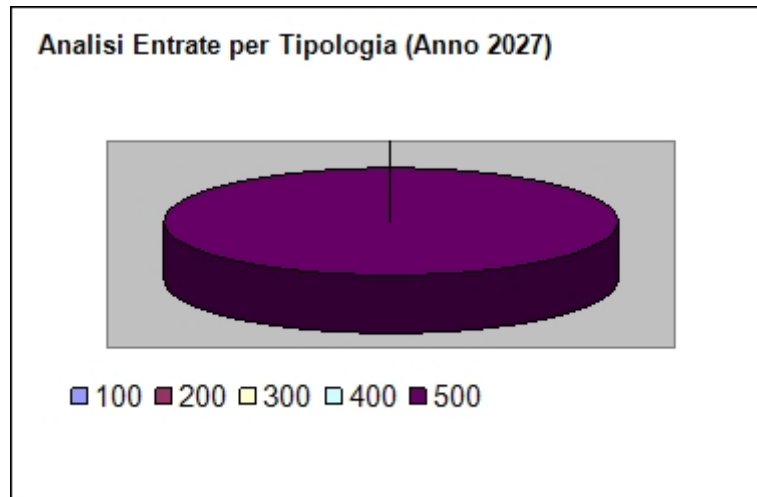




Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	843.383,49		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.370,17		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	92.500,00	92.500,00	92.500,00
		cassa	92.888,39		
	TOTALI TITOLO	comp	92.500,00	92.500,00	92.500,00
		cassa	938.642,05		





ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	82.500,00	82.500,00	82.500,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Attualmente non sono previsti contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per il triennio finanziario 2025 - 2027.

ANNO 2025

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia sono previsti i proventi derivanti dal rilascio dei titoli edilizie, comprensiva dei condoni edilizi e le sanatorie.

Per tale tipologia è stata iscritta nel bilancio di previsione 2025 un'entrata annua di € 82.500,00.

L'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 ha disposto che dall'anno 2018 i proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fognature, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, gli oneri hanno cessato di essere una entrata genericamente destinata a investimenti per tornare a essere un'entrata vincolata per legge con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non sono più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma devono dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

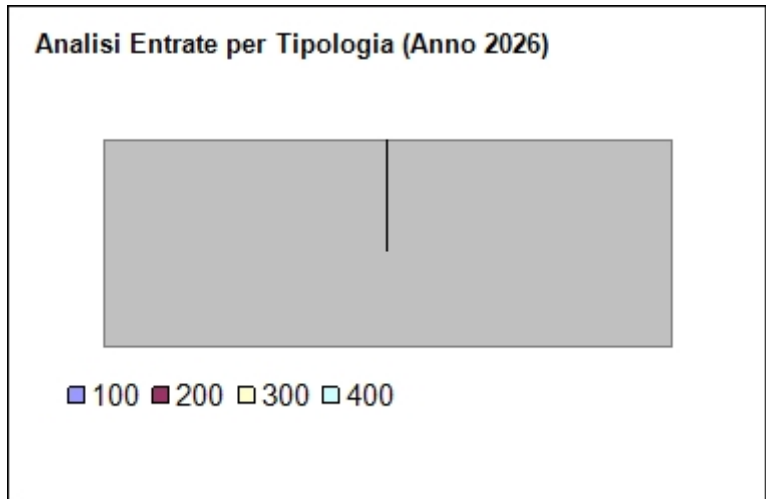
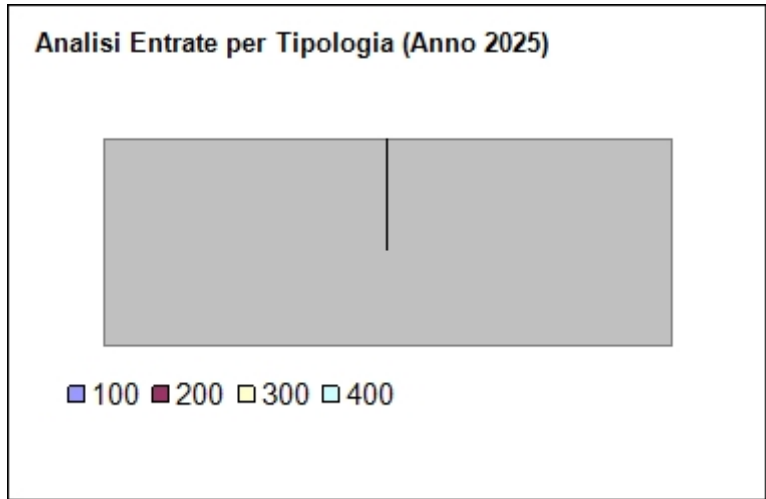
Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e satisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento. A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo, nell'esercizio finanziario di collaudo dell'opera, una reversale di entrata (Titolo IV – permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

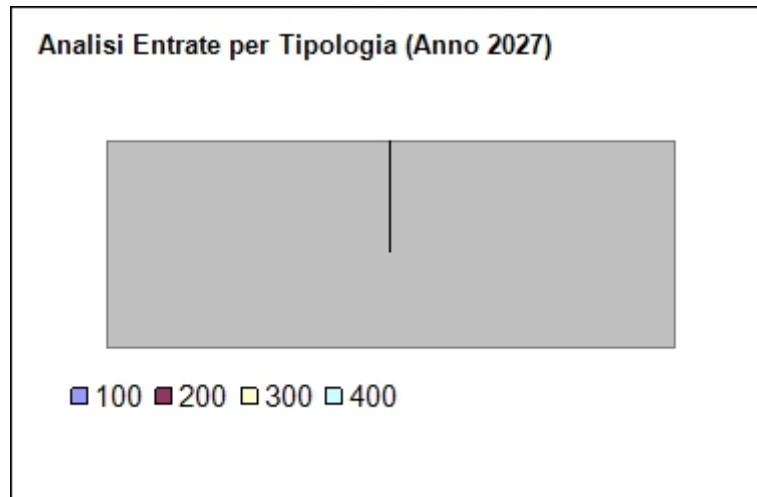
Nel bilancio di previsione 2026 è stata iscritta, per tale tipologia, un'entrata di € 82.500,00.

Nel bilancio di previsione 2027 è stata iscritta, per tale tipologia, un'entrata di € 82.500,00.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

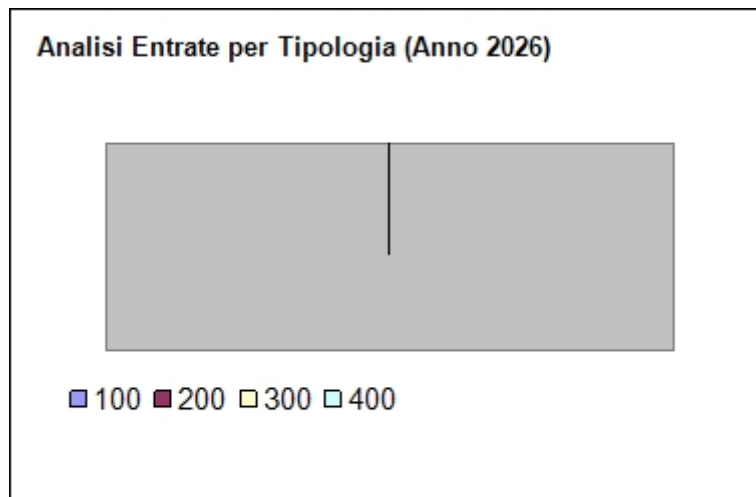
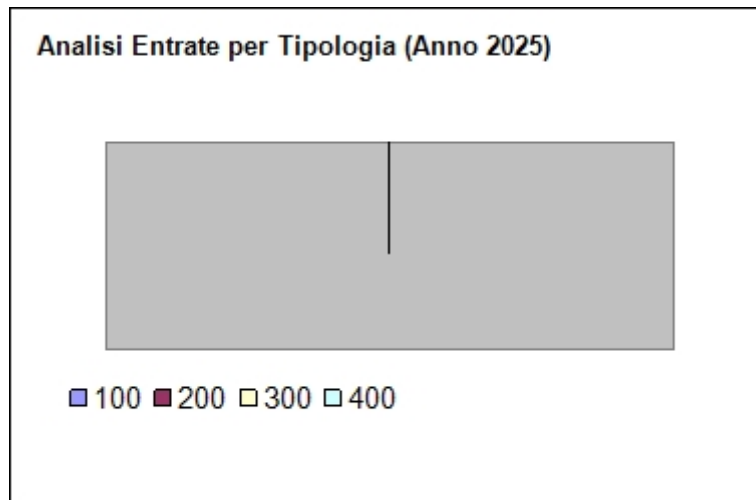


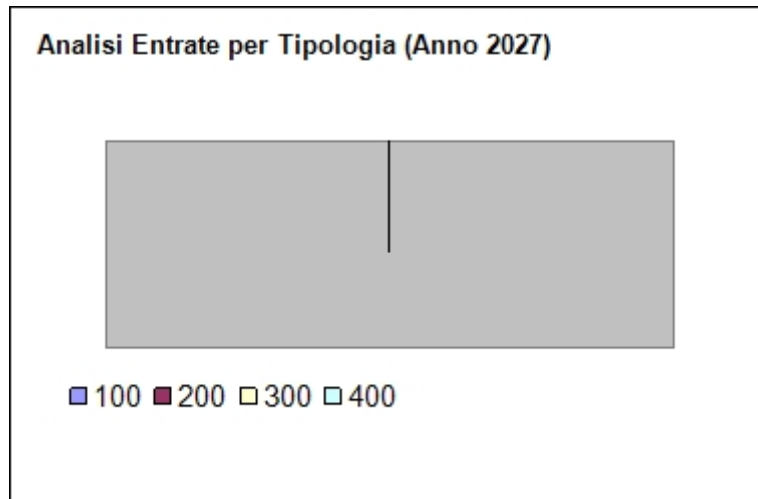


Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.767,36		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.767,36		



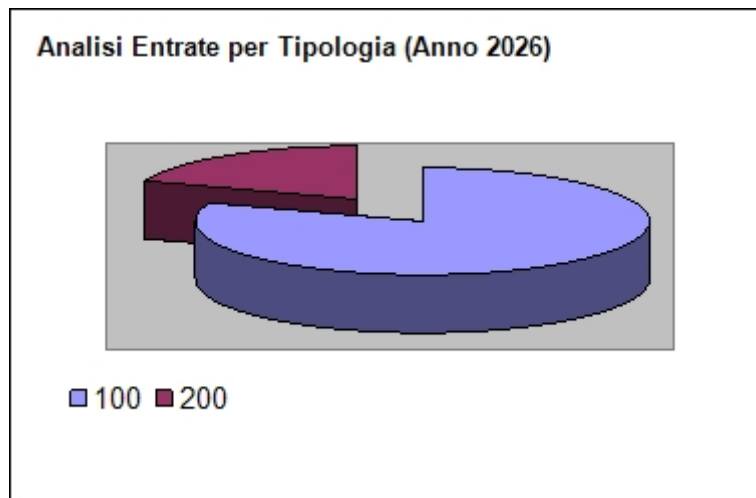
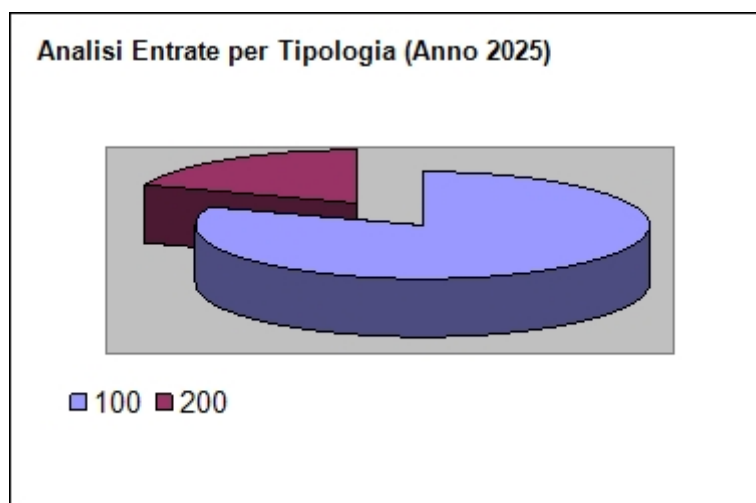


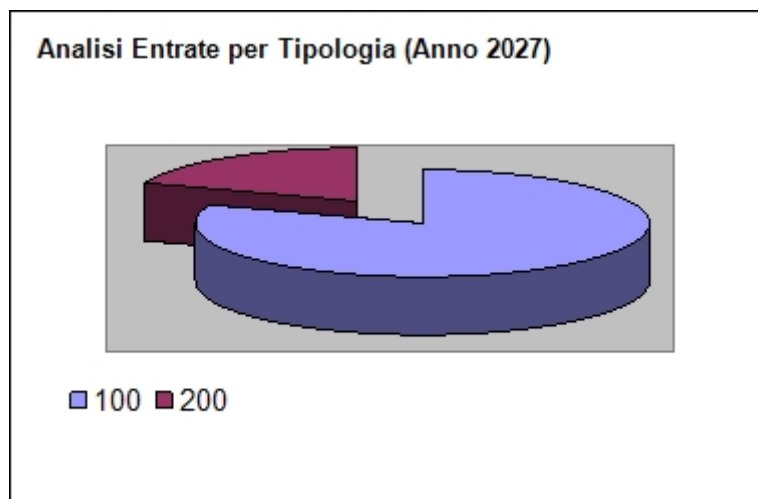
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	771.000,00	771.000,00	771.000,00
		cassa	819.829,20		
200	Entrate per conto terzi	comp	185.500,00	185.500,00	185.500,00
		cassa	188.025,43		
TOTALI TITOLO		comp	956.500,00	956.500,00	956.500,00
		cassa	1.007.854,63		





B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei tagli operati a livello centrale sui trasferimenti correnti destinati agli enti anche in base al Decreto del 14/06/2024 denominato "Spending review - informatica".

L'acquisto di beni, la fornitura di servizi e l'esecuzione di lavori affidata all'esterno, deve essere giustificata dall'impossibilità di svolgimento attraverso le risorse umane e strumentali a disposizione del comune.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente si atterrà alle normative vigenti in materia di associazione delle funzioni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che

-l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D. Lgs 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D. Lgs 198/2006 determini l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

- l'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone che gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- l'art. 27 comma 9 del D.L. 66/2017 prevede che la mancata attivazione della Piattaforma Certificazione Crediti determini il divieto di assunzioni;

Richiamato il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con modificazione con la Legge n. 58 del 28/06/2019 relativo alle nuove limitazioni in materia di reclutamento del personale;

Richiamato, altresì, il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica- in cui sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020;

Considerato che in base al citato DPCM il rapporto spesa personale / entrate correnti del Comune di Mathi con dati base Rendiconto 2023 è pari a 25,61% come da tabella Allegato A):

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Tabella Allegato A)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

COMUNE DI MATHI	ab 3820	DPCM 17/3/2020	fascia d)	27,20%
	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	
TITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
Titolo 1	2.045.655,52	2.065.125,64	2.037.942,76	
Titolo 2	235.014,36	257.797,62	206.366,34	
Titolo 3	434.722,39	392.813,28	273.128,98	
Totale entrate correnti	2.715.392,27	2.715.736,54	2.517.438,08	
(-) segreteria in convenzione: incassi	0,00	0,00	0,00	
FCDE di competenza a previsione 2024 (assestato)	-59.033,62			Media
Totale entrate correnti al netto FCDE	2.656.358,65	2.715.736,54	2.517.438,08	2.629.844,42
spese di personale	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2023		
CONTO FINANZIARIO	IMPORTO	IMPORTO		
U.1.01.00.00.000	582.708,77	673.461,90		
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.999		0,00		
Totale spese di personale	582.708,77	673.461,90		
(-) segreteria in convenzione: spese	0,00	0,00		
Totalespese correnti	582.708,77	673.461,90		
CALCOLO PERCENTUALE				
	ESERCIZIO 2021	percentuale		
Spese di personale	673.461,90			
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	2.629.844,42	25,61%		
A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato				
	PTFP 25/26/27			
Numeratore	673.461,90			
Denominatore	2.629.844,42			
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020	27,20%			
Valore massimo teorico di spesa	41.855,78			
B) Determinazione del valore della Tabella 2				
	PTFP 23/24/25			
Spese di personale 2018	582.708,77			
Percentuale di Tabella 2	29,00%			
Valore massimo anno	168.985,54			
C) Resti dei cinque anni antecedenti a				
	-			
D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato				
	PTFP 23/24/25			
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	41.855,78			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Rilevato che secondo il preambolo del citato DPCM del 17/03/2020 “I comuni che registrano un rapporto entro il primo valore soglia possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”.

Rilevato pertanto che il Comune di Mathi dispone di un ***marginale potenziale*** di maggior spesa come indicato nella tabella poiché il rapporto spese di personale / entrate mediate genera un valore che si va a collocare al di sotto del valore soglia di 1° livello;

Considerato che il Comune di Mathi ha perseguito una politica di contenimento della spesa del personale a partire dall'anno 2021 beneficiando del fatto di aver avuto per tutto l'anno 2023 (anno che rileva il costo complessivo delle spese di personale utile per il calcolo) il costo della Segreteria in convenzione con i Comuni di Cafasse, Caprie e Vaie a partire dal 1° marzo 2022.

Preso in considerazione anche il minor costo di un profilo professionale nell'area vigilanza per 5 mesi in quanto il dipendente ritirato per pensionamento è stato sostituito dal 1° settembre 2023 e il minor costo del dipendente dell'area amministrativa culturale che è stato sostituito solo nel mese di novembre 2022.

Tutto ciò premesso ha consentito di avere un margine assunzionale pari ad € 41.855,78.

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti di fabbisogno di personale per gli anni 2025/2027 secondo il seguente programma di assunzioni:

ANNO	ASSUNZIONI
2025	=====
2026	=====
2027	=====

Dato atto che il margine sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quel che riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il valore soglia del 31,20%;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art 1 comma 554 quater legge 296/2006 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio della spesa per il personale degli anni 2011- 2013;

Considerato che il Comune di Mathi:

- Ha effettuato la ricognizione annuale dell'eccedenza di personale e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- Ha rispettato i saldi di finanza pubblica;
- Ha attivato la piattaforma di certificazione crediti;
- Ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024 adottandolo contestualmente al presente documento di programmazione;

Considerato inoltre che le ***Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018*** per la programmazione del fabbisogno del personale richiedono l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e le eventuali integrazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente.

Per le motivazioni riportate di cui sopra

si prende atto

Che il Comune di Mathi non presenta situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal Dl. 34/2019 e dal DPCM 17/03/2020 si colloca al di sotto del valore soglia di spesa di personale su entrate correnti e precisamente nella percentuale del 25,61%;

si dispone che

- 1) aggiornando la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027, secondo il prospetto di calcolo per le capacità assunzionali ex D.L. 34/2019, è emersa la possibilità di attivare le procedure necessarie per procedere a due nuove assunzioni già a partire dall'anno 2024 a tempo indeterminato di n. 1 istruttore per l'area amministrativa culturale-segreteria e n. 1 istruttore per l'area economico finanziaria entrambi che cesseranno per quiescenza il 30/11/2024, sostituzioni da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mediante utilizzo di graduatoria di altro ente, in virtù dell'art. 9 della L. 3/2003 e s.m.i. e dall'art. 6, comma 61, della L. 350/2003 e s.m.i. al fine di semplificare i procedimenti di selezione, nel rispetto del principio nell'economicità degli atti e per ridurre i tempi e i costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;
 - concorso pubblico
 - previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001
 - avvalendosi così della facoltà prevista dall'art. 3 comma 8: "... al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni... possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" della legge 19/06/2019 n. 56.

ANNO	ASSUNZIONI
2025	=====
2026	=====
2027	=====

- 2) la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 ed i calcoli effettuati sarà la seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SINTESI DOTAZIONE ORGANICA

Riassunto	
Dipendenti totali	Costo totale
16	353.830,15 €
Segretario	
Costo totale	
115.093,62 €	

Area/Settore Economico-Finanziaria				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	2	0	2	44.078,82 €
B3	0	0	0	0,00 €
B1	0	0	0	0,00 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	3	0	3	68.058,91 €

Area/Settore Tecnico Manutentivo				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	2	0	2	44.078,82 €
B3	1	0	1	41.304,90 €
B1	1	0	1	19.536,91 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	5	0	5	128.900,72 €

Area/Settore Amministrativo e Culturale				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	0	0	0	0,00 €
C1	3	0	3	66.118,23 €
B3	1	0	1	14.343,13 €
B1	2	0	2	30.389,66 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	6	0	6	110.851,02 €

Area/Settore Custodia e Vigilanza				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	1	0	1	22.039,41 €
B3	0	0	0	0,00 €
B1	0	0	0	0,00 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	2	0	2	46.019,50 €

- 3) verranno autorizzate per il triennio 2025/2027 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010
- 4) la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2025 e 2027 è articolato come da tabella allegata.

Si riserva, nel caso fossero necessari acquisti di forniture e di servizi superiori a 40.000,00 Euro, non contenuti nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, di adottare, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni al programma triennale acquisti forniture e servizi per gli anni 2025 e 2027, necessarie per la realizzazione degli eventuali ed ulteriori interventi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Programmazione degli investimenti dovrà essere indirizzata a utilizzare i finanziamenti ministeriali e i fondi PNRR, qualora siano assegnati, per cui si sono fatte le domande di contributo.

La programmazione degli investimenti e il Piano triennale delle opere pubbliche per gli anni 2025/2027, contenuta nei documenti programmatori dell'Ente, è strutturata come da tabella allegata.

Viste le difficoltà che vengono riscontrate nel reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere, gli interventi programmati potrebbero essere posticipati ad esercizi successivi.

Qualora fosse necessaria la realizzazione di ulteriori lavori di importo superiore a 100.000,00 Euro, non contenuti nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, l'Ente si riserva di adottare, nelle forme e nei modi di legge, le variazioni al programma triennale dei lavori pubblici necessarie per la realizzazione degli eventuali ed ulteriori interventi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 16 / 2	PNRR - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO - CUP C11F22004250006	79.922,00	0,00	79.922,00
5870 / 16 / 3	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - CUP C11F22004900006	3.645,00	1.220,00	2.425,00
5870 / 16 / 5	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP C11F23000120006	21.167,00	8.540,00	12.627,00
6130 / 24 / 1	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE.	103.410,90	23.166,37	80.244,53
6130 / 52 / 1	**IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	4.630,08	0,00	4.630,08
6130 / 72 / 1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI	70.171,02	1.152,90	69.018,12
6180 / 4 / 1	VERIFICHE SISMICHE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE E DEI PONTI CON LUCE - 6 METRI AI SENSI DEL OPCM N.3274 DEL 20/03/2003	64.999,16	0,00	64.999,16
6270 / 4 / 1	**Acquisto materiale informatico	8.440,01	3.704,37	4.735,64
6770 / 2 / 1	**ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE PER AREA VIGILANZA.	11.687,60	0,00	11.687,60
7030 / 6 / 1	MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA "VARETTO"	759.709,65	199.824,77	559.884,88
7280 / 4 / 1	Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa alla messa in sicurezza della palestra	184.970,00	101.729,48	83.240,52
7630 / 4 / 1	ACQUISIZIONE 1° E 2° PIANO EX ASILO VARETTO	3.604,00	0,00	3.604,00
7830 / 10 / 1	RIQUALIFICAZIONE PARCO "I BAGOLARI" - PER REALIZZAZIONE PALESTRA ALL'APERTO - LEGGE REGIONALE 23/2020	46.676,00	39.787,00	6.889,00
8170 / 2 / 1	ACQUISTO BENI MOBILI PER MANIFESTAZIONI	2.806,00	0,00	2.806,00
8230 / 12 / 1	Rifac.manto stradale strade com.li	2.541,67	0,00	2.541,67
8230 / 34 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	58.310,63	50.117,61	8.193,02
8230 / 62 / 1	STRATEGIA URBANA D'AREA (S.U.A.) - REALIZZAZIONE DI TRATTO CICLABILE	19.666,40	0,00	19.666,40
8580 / 4 / 1	ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	23.578,64	0,00	23.578,64
9530 / 4 / 1	AMPLIAMENTO CIMITERO	16.789,39	12.688,33	4.101,06
	TOTALE:	1.486.725,15	441.930,83	1.044.794,32

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Per gli anni 2025/2027 nei documenti programmatori dell'Ente non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Si riserva, nel caso si rendesse necessario prevedere incarichi di collaborazione autonoma non contenuti nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni necessarie.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a rispettare i vigenti vincoli di legge.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante equilibrio.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.349.072,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.832.989,74	2.834.899,74	2.832.059,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.740.899,74	2.742.649,74	2.739.649,74
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>56.207,74</i>	<i>56.207,74</i>	<i>56.207,74</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.090,00	92.250,00	92.410,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	92.500,00	92.500,00	92.500,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	92.500,00 <i>0,00</i>	92.500,00 <i>0,00</i>	92.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.349.072,78
Entrata	(+)	5.458.416,64
Spesa	(-)	5.947.324,21
Differenza	=	860.165,21

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione assorbendo le linee programmatiche previste nel programma di mandato sindacale anni 2023/2028:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è la gestione dell'ordinaria amministrazione mantenendo il livello dei servizi senza effettuare maggiori spese.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La funzione Polizia Locale e Amministrativa è gestita interamente dal comune e si propone di mantenere i servizi attuali e ove possibile di migliorarli.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Il Comune di Mathi ha posto sempre grande attenzione a gestire questa missione. Nel comune sono presenti scuole d'infanzia, di istruzione primaria e secondaria di primo grado. L'azione amministrativa è svolta in costante collaborazione con la dirigenza scolastica in modo da ottimizzare scelte e risorse disponibili.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Sul territorio è presente una biblioteca che ha sede in un edificio di proprietà comunale. Si prevede nel triennio di mantenere gli attuali servizi all'utenza.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Il comune di Mathi ha effettuato negli scorsi anni investimenti relativamente al mantenimento e all'adeguamento delle strutture sportive al fine di renderle fruibili alla cittadinanza.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Il comune di Mathi anche negli anni 2025/2027 collaborerà con le associazioni per mantenere ed eventualmente incrementare le manifestazioni turistiche.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

In questa missione trovano sistemazione le spese relative alla partecipazione nei consorzi a cui il comune di Mathi aderisce e le spese relative al SUAP.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

In questa missione vengono allocate le spese relative alla gestione del servizio rifiuti. Obiettivo del triennio è il contenimento della spesa ed il miglioramento del servizio.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione sono presenti le spese per il servizio viabilità e per l'illuminazione pubblica, pertanto gli importi previsti a bilancio sono piuttosto consistenti. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si rileva un miglioramento dei consumi determinato dall'ammodernamento degli impianti I.P. esistenti. Tale trend potrebbe continuare se sarà possibile operare ulteriori investimenti su tale fronte.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

In questa missione viene stanziata la somma relativa alla protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Anche per l'anno 2025 che fa parte del triennio 2025-2027 l'amministrazione continuerà a prestare la maggior attenzione possibile alle politiche sociali. Nella stessa missione è presente il trasferimento al consorzio socio assistenziale che per ora è stato previsto nella misura dello scorso anno e verrà eventualmente adeguato in caso di diverso riparto da parte del consorzio.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Questa missione vede l'allocazione delle spese alla manutenzione e al mantenimento del mercato e del peso pubblico.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Fondi e accantonamenti saranno gestiti nel triennio come da normativa vigente.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

È previsto il pagamento delle rate dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

L'anticipazione di tesoreria non viene prevista per il triennio.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Questa missione seguirà il trend degli scorsi anni.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.235.360,00	1.228.210,00	1.225.210,00
		<i>di cui già impegnato</i>	72.296,25	14.403,94	11.812,54
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.960.532,63		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	135.100,00	134.600,00	134.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	9.366,58	1.824,76	614,88
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	186.194,31		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	401.450,00	401.450,00	401.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	123.304,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.238.729,48		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	6.400,00	6.400,00	6.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.222,02		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.689,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.319,33		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	50.650,00	50.650,00	50.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	117.028,84		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	412.661,00	413.861,00	413.861,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	515.997,71		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	223.050,00	223.050,00	223.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	172.861,03	1.053,62	893,21
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	394.520,40		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.098,78		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	221.600,00	221.600,00	221.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	282.366,07		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	76.428,74	76.428,74	76.428,74
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.185,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	135.790,00	135.950,00	136.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	4.288,68	4.443,50	4.603,91
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	135.790,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	956.500,00	956.500,00	956.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.011.350,64		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.890.189,74	3.883.899,74	3.881.059,74
		<i>di cui già impegnato</i>	382.117,14	21.725,82	17.924,54
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.947.324,21		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.890.189,74	3.883.899,74	3.881.059,74
		<i>di cui già impegnato</i>	382.117,14	21.725,82	17.924,54
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.947.324,21		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

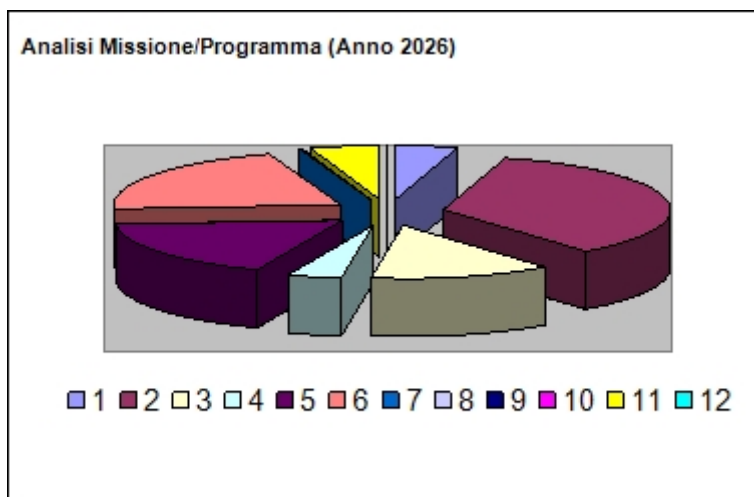
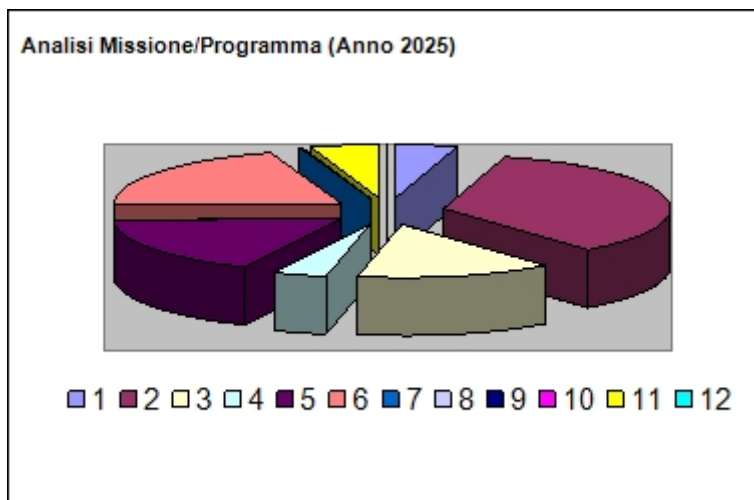
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

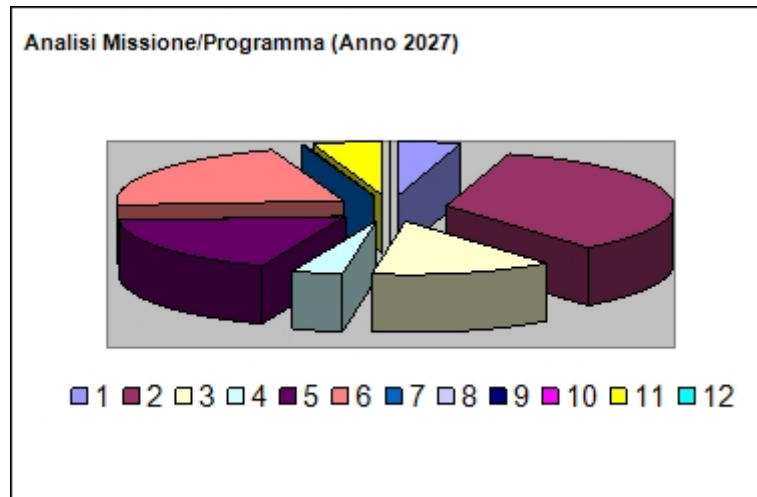
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	54.000,00	54.000,00	54.000,00	CANAVERA MARIA PIERA, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.822,01			
2	Segreteria generale	comp	428.100,00	427.700,00	427.700,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	633.619,84			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	174.310,00	160.110,00	160.110,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	283.216,18			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	47.400,00	47.400,00	44.400,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.162,54			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	217.400,00	217.400,00	217.400,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	528.967,27			
6	Ufficio tecnico	comp	251.600,00	259.050,00	259.050,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	314.796,11			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	CANAVERA MARIA PIERA, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.421,62			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

10	Risorse umane	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
11	Altri servizi generali	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	CANAVERA MARIA PIERA, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		cassa	11.936,34			
		comp	60.450,00	60.450,00	60.450,00	
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.590,72			
		comp	0,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		<i>comp</i>	1.235.360,00	1.228.210,00	1.225.210,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.960.532,63			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



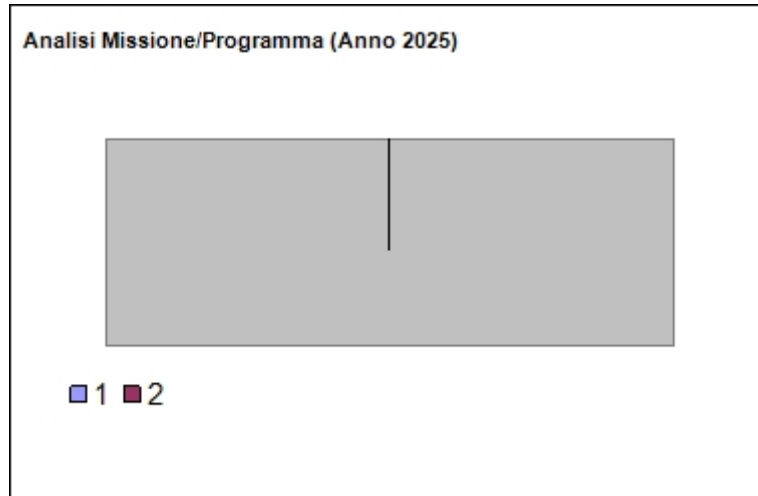
Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

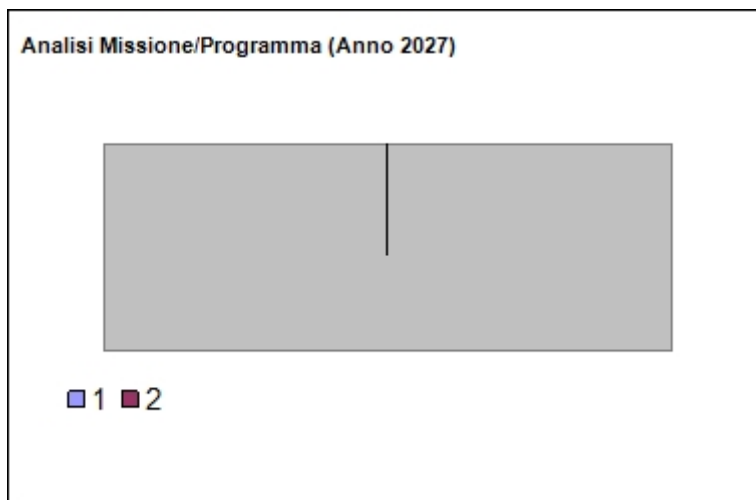
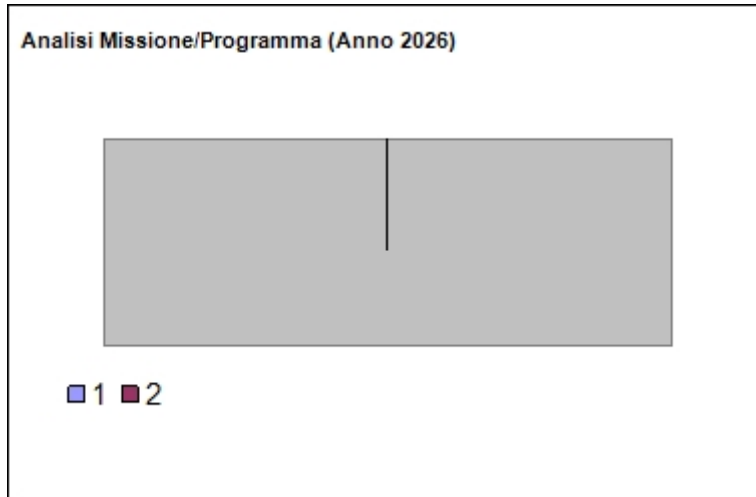
“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



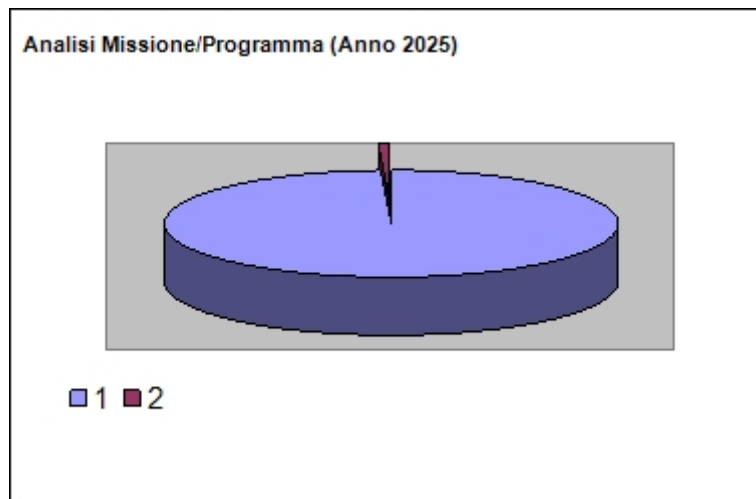
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

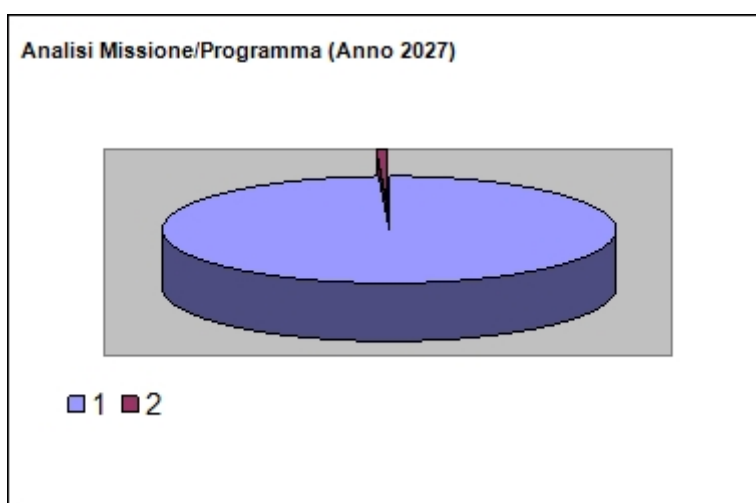
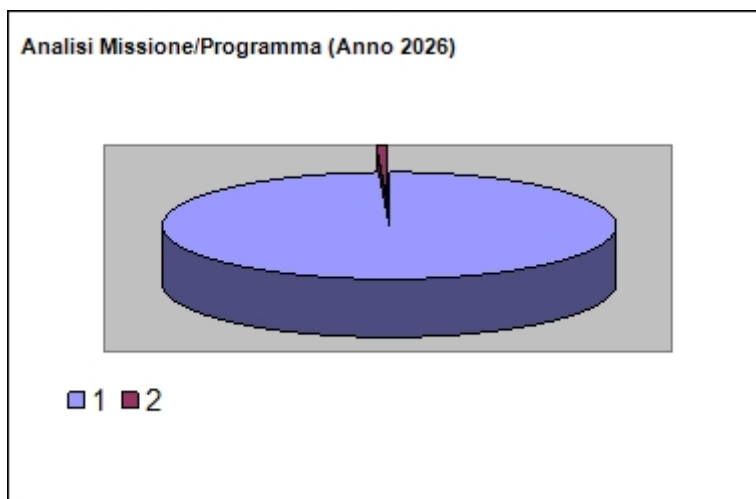
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	134.100,00	133.600,00	133.600,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	173.506,71			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.687,60			
TOTALI MISSIONE		comp	135.100,00	134.600,00	134.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.194,31			





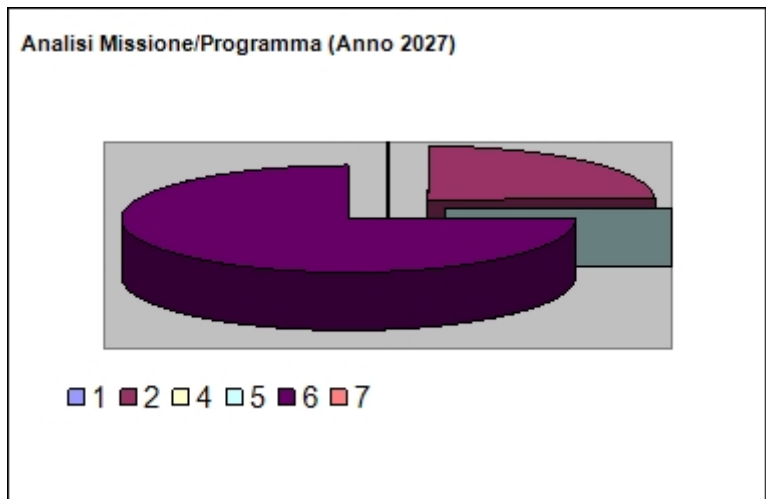
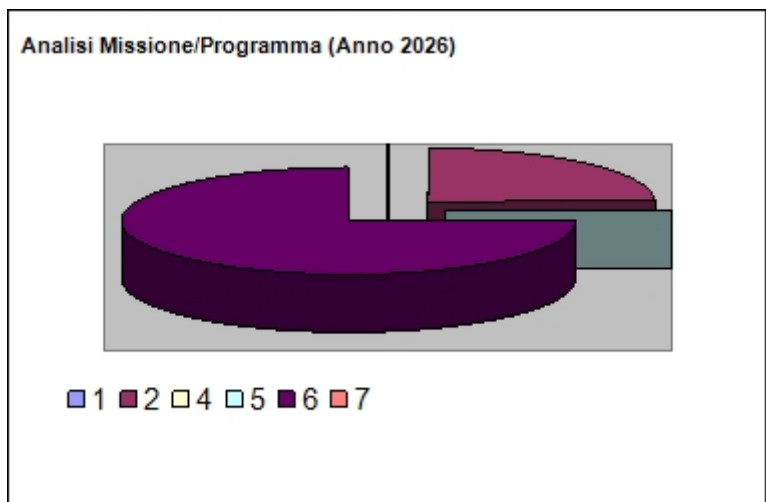
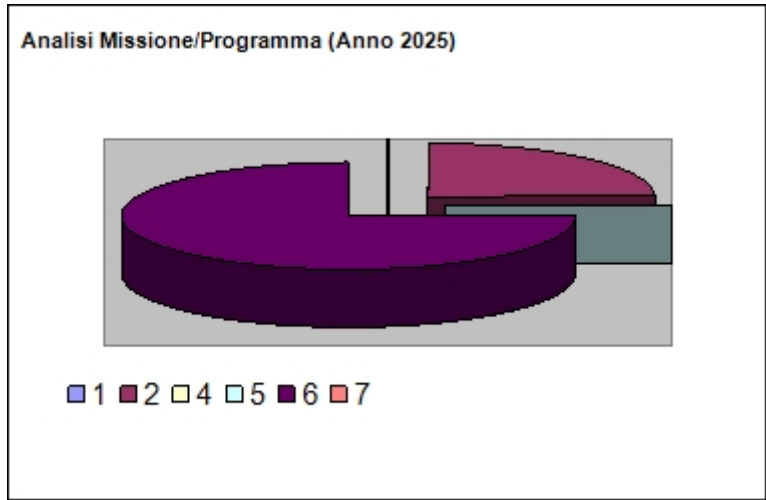
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	500,00	500,00	500,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	98.450,00	98.450,00	98.450,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	246.120,27			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	302.500,00	302.500,00	302.500,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	992.109,21			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	401.450,00	401.450,00	401.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.238.729,48			



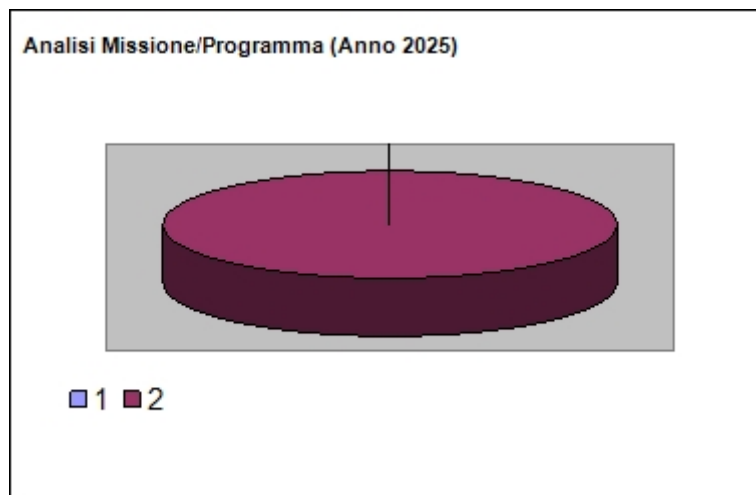
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

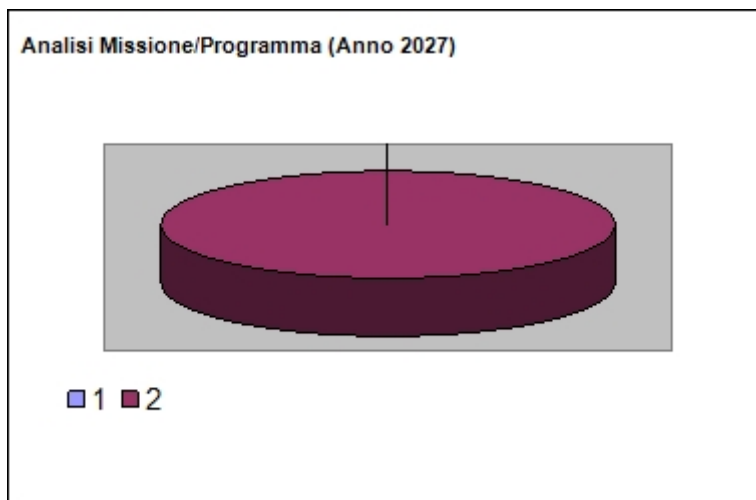
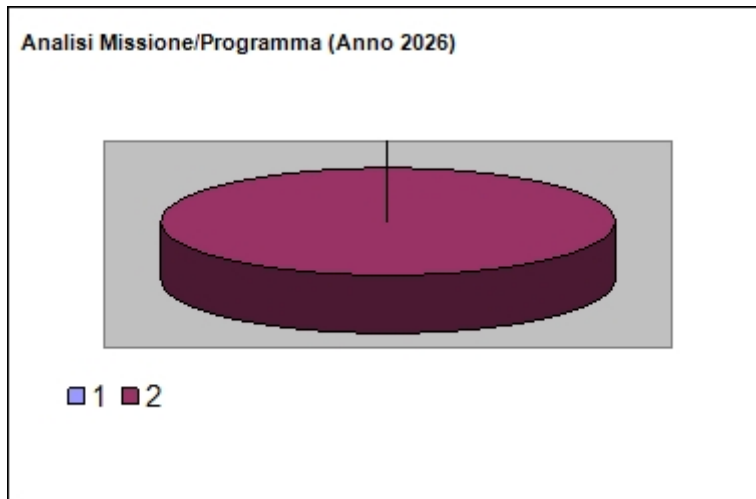
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	6.400,00	6.400,00	6.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.222,02			
TOTALI MISSIONE		comp	6.400,00	6.400,00	6.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.222,02			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



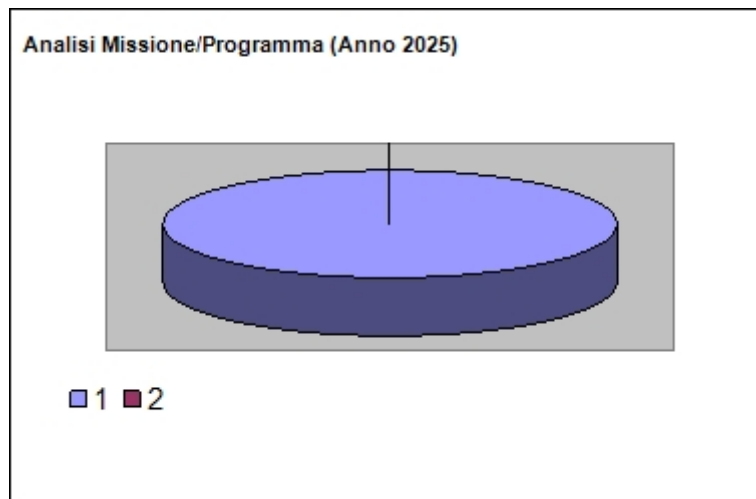
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

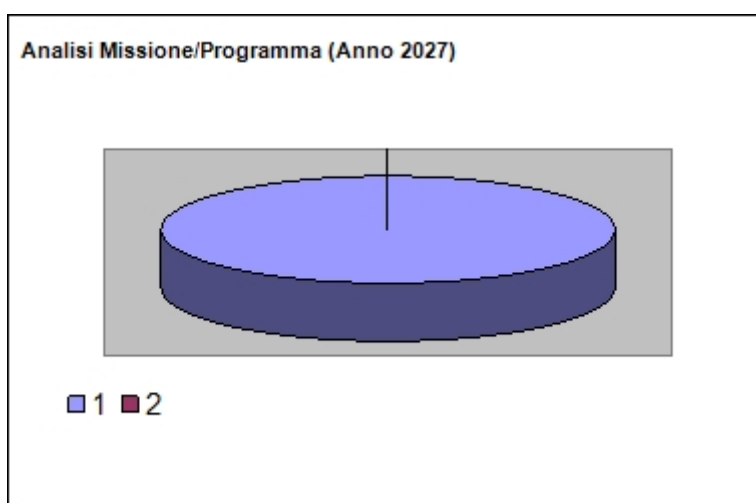
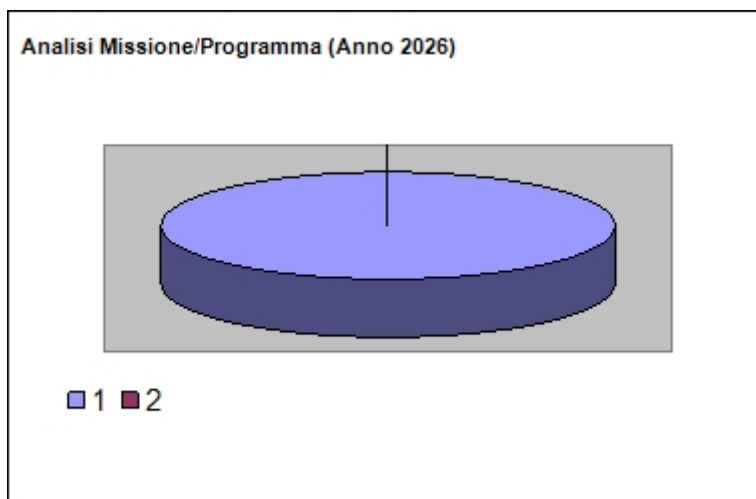
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.689,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.689,00			





Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.319,33			
TOTALI MISSIONE		comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.319,33			

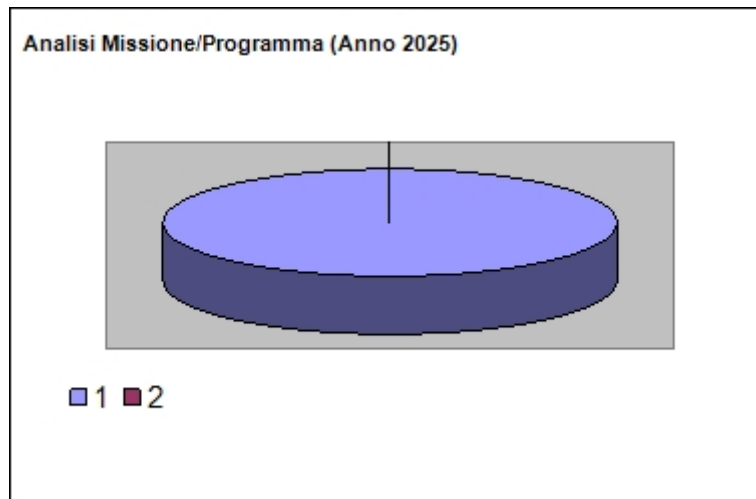
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

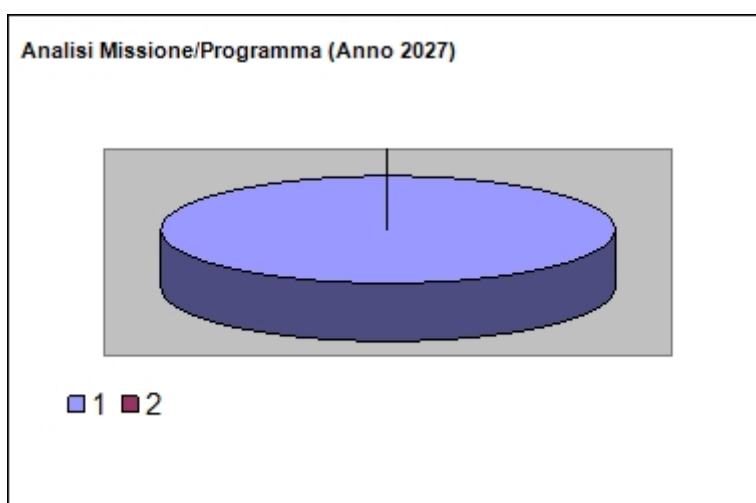
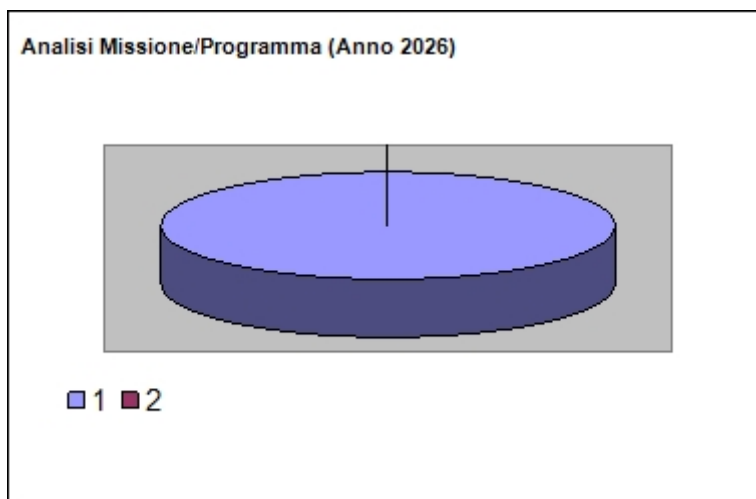
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	50.650,00	50.650,00	50.650,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	114.735,24			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	50.650,00	50.650,00	50.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	114.735,24			





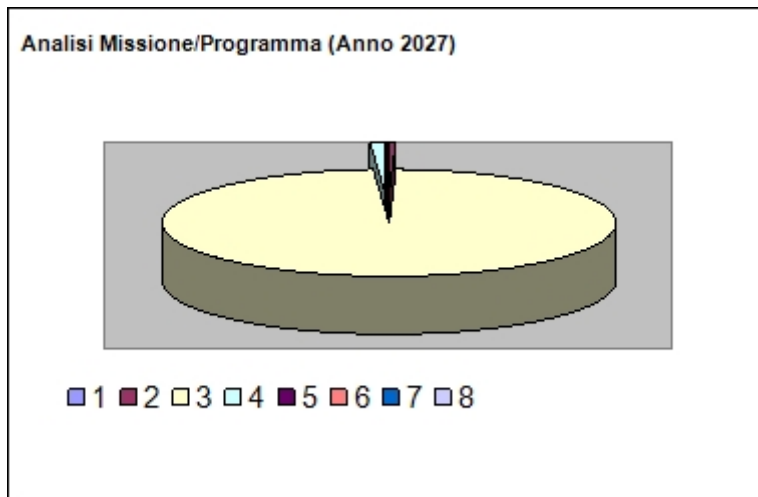
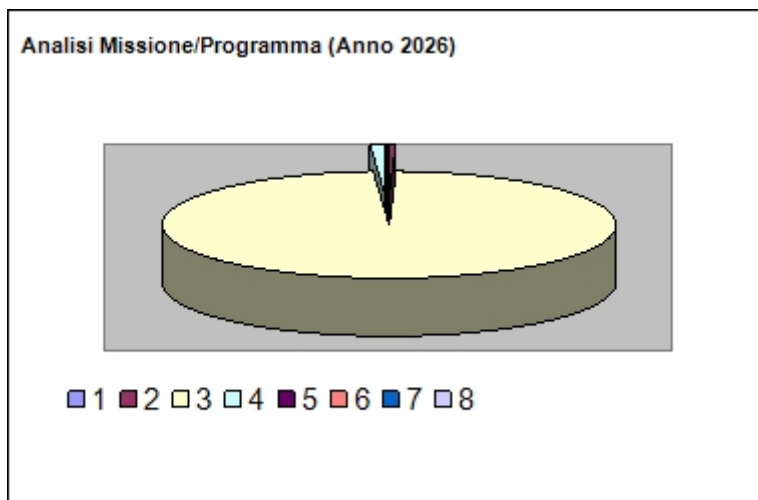
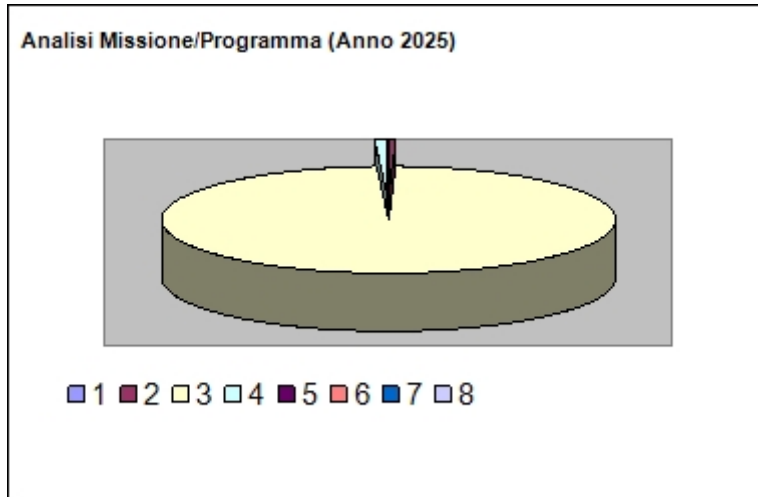
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	184,57			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.903,20			
3	Rifiuti	comp	407.161,00	407.161,00	407.161,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	506.888,12			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.500,00	4.700,00	4.700,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.021,82			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	412.661,00	413.861,00	413.861,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	515.997,71			



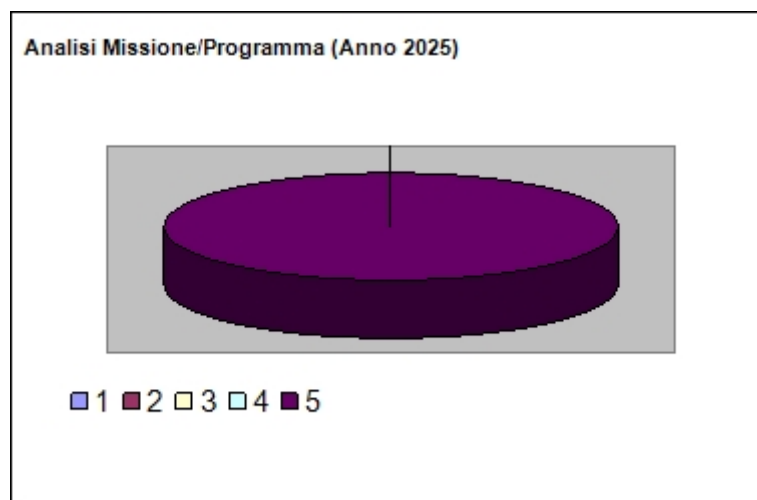
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

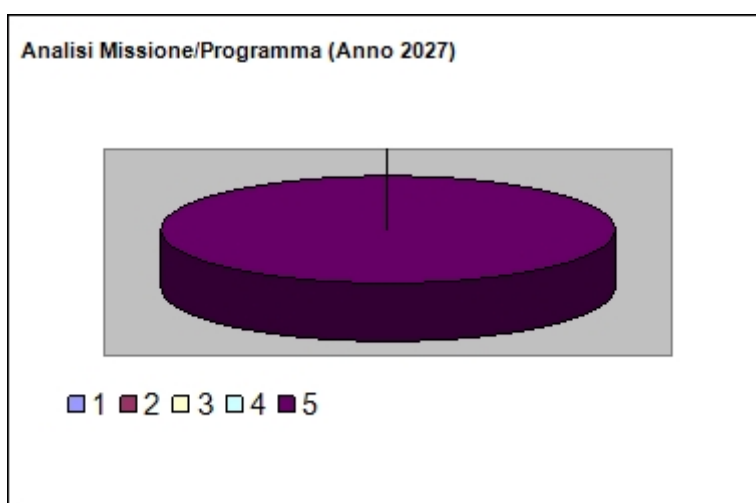
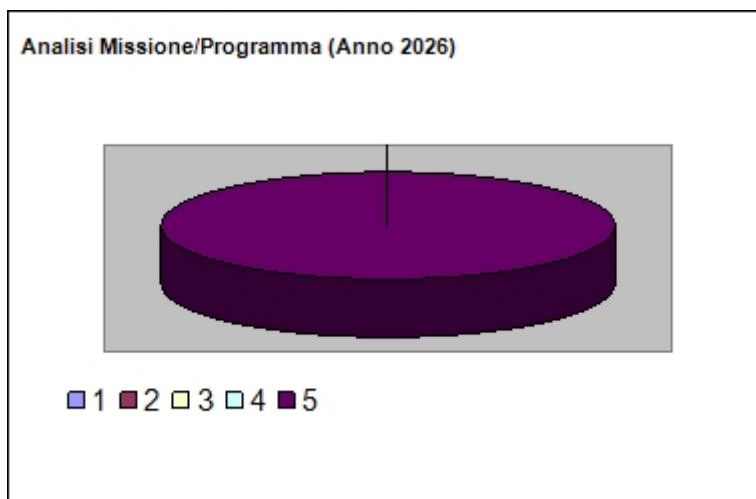
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	223.050,00	223.050,00	223.050,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	374.114,41			
TOTALI MISSIONE		comp	223.050,00	223.050,00	223.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	374.114,41			





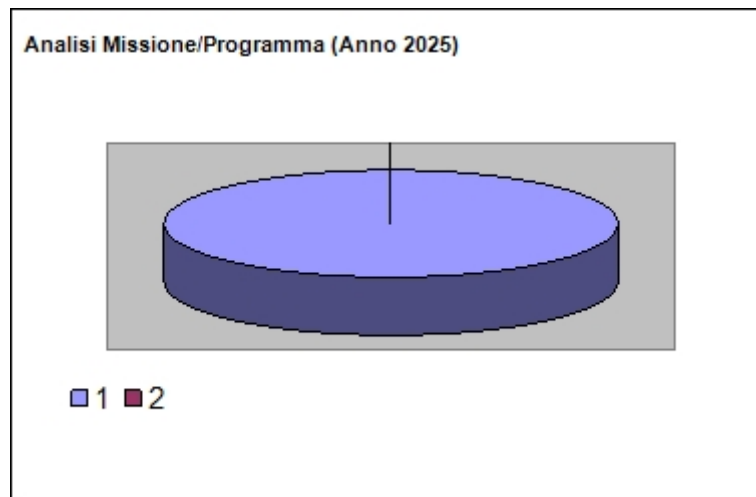
Missione 11 - Soccorso civile

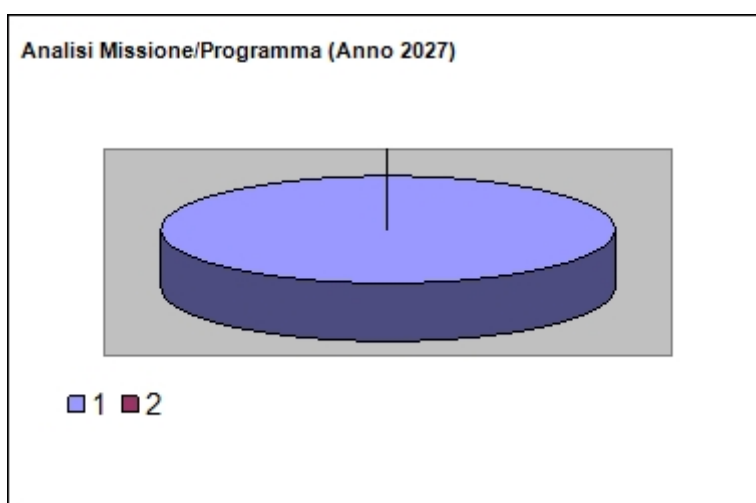
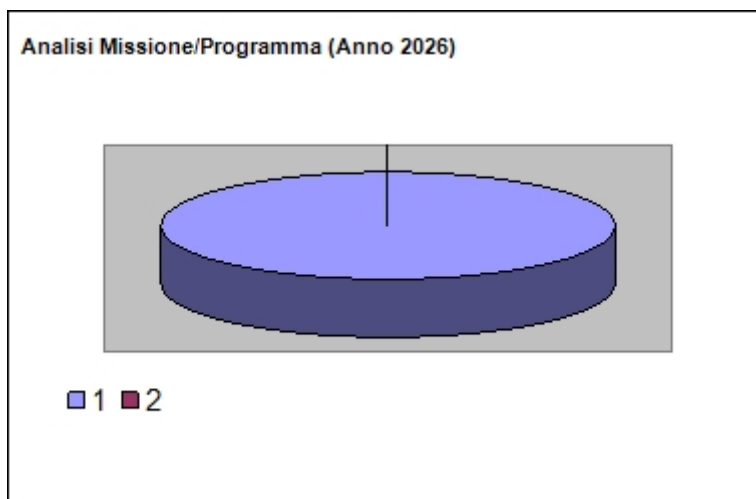
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.098,78			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.098,78			





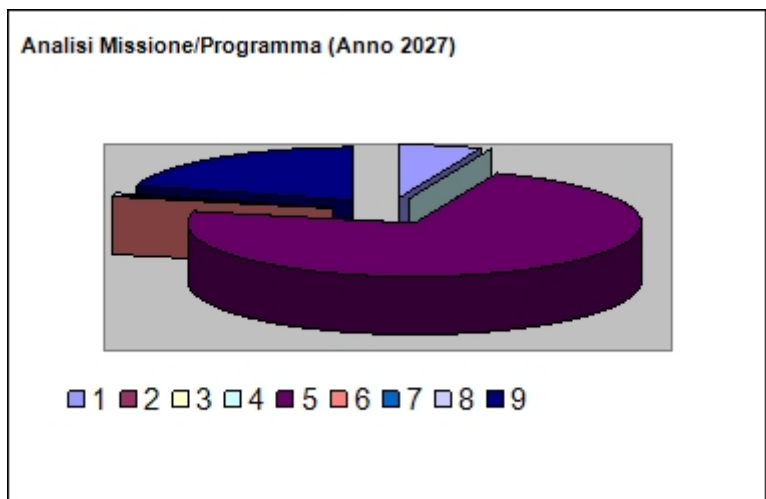
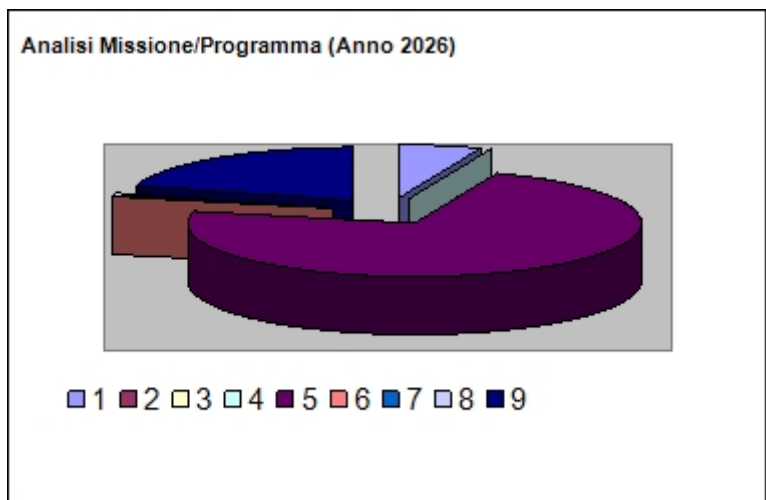
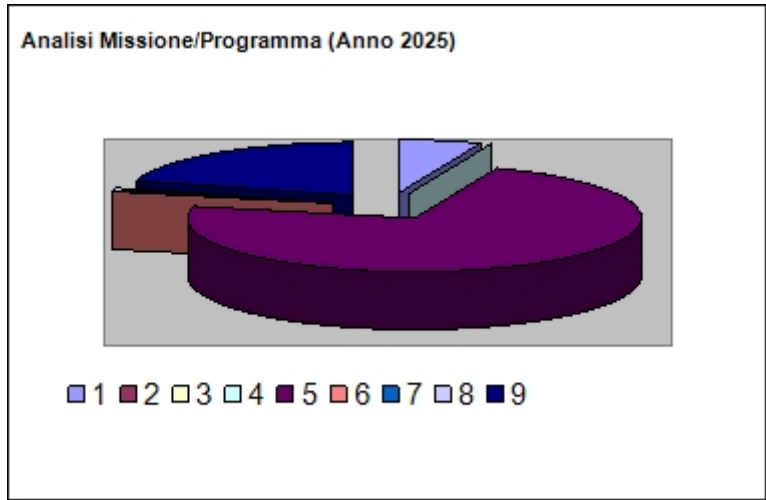
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	13.100,00	13.100,00	13.100,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.374,91			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.478,74			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	293,97			
5	Interventi per le famiglie	comp	161.000,00	161.000,00	161.000,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	172.901,50			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	500,00	500,00	500,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	45.500,00	45.500,00	45.500,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.683,82			
TOTALI MISSIONE		comp	221.600,00	221.600,00	221.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	261.232,94			



Missione 13 - Tutela della salute

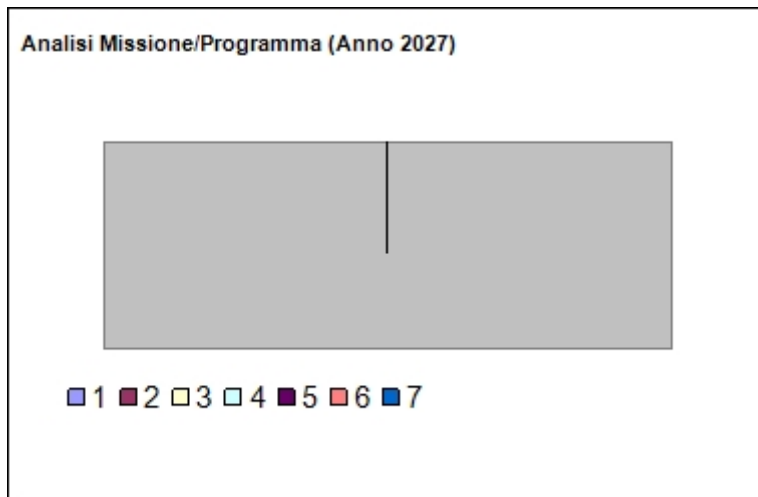
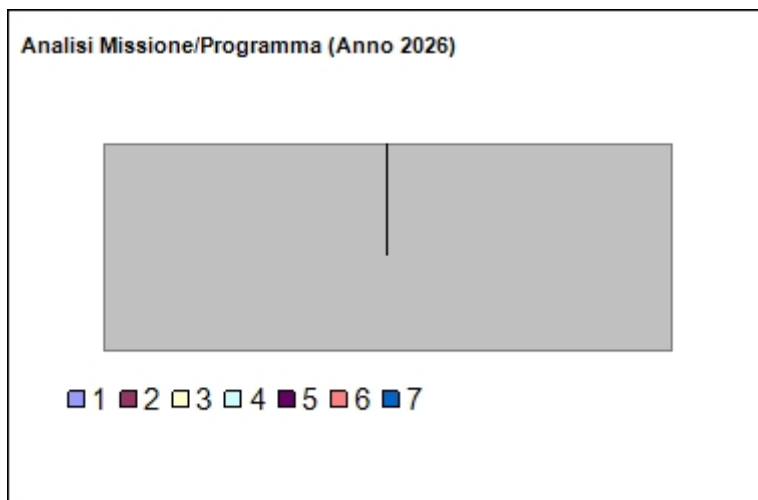
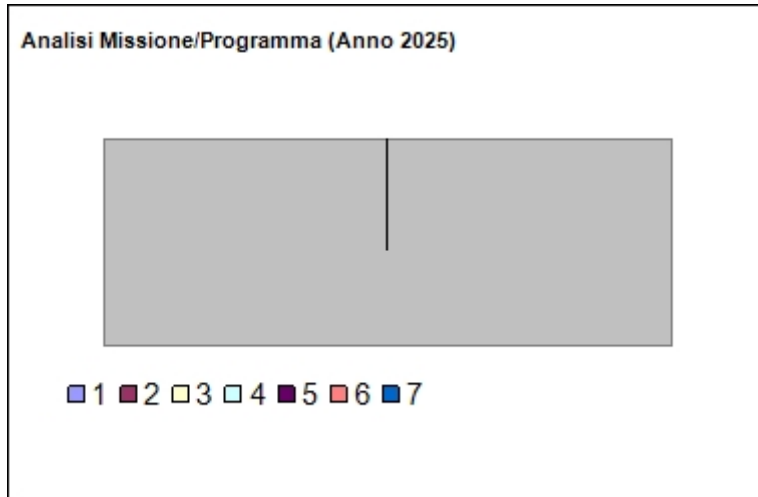
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



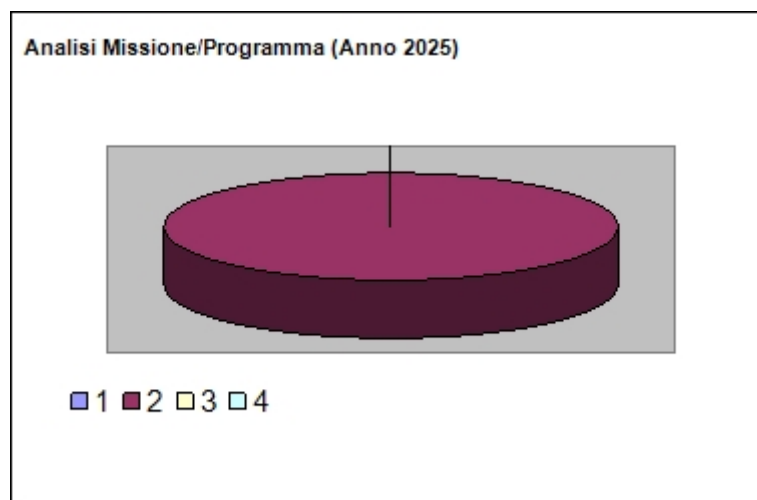
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

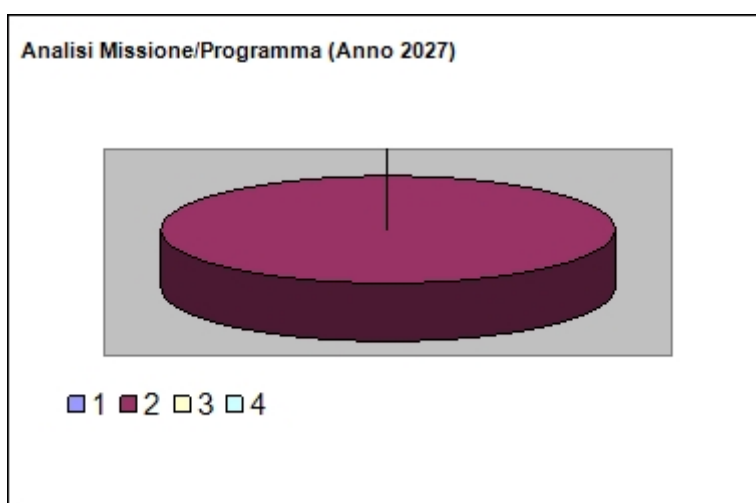
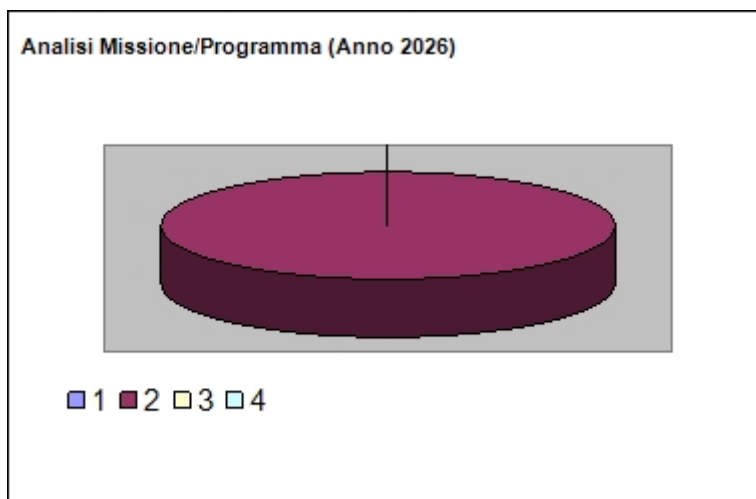
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	300,00	300,00	300,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			





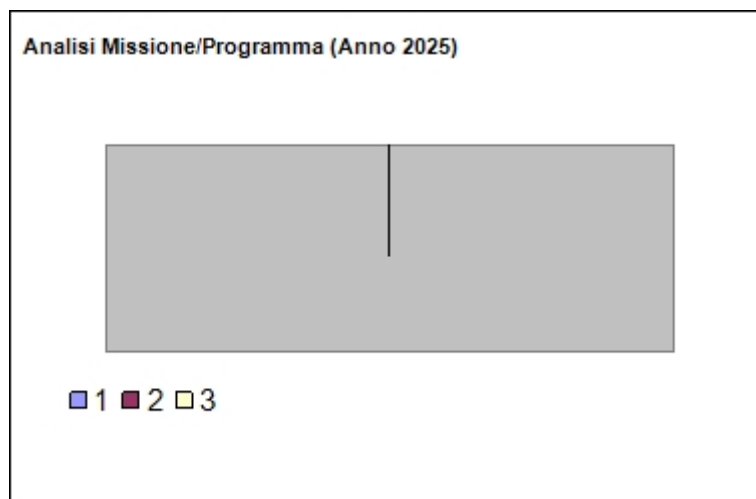
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

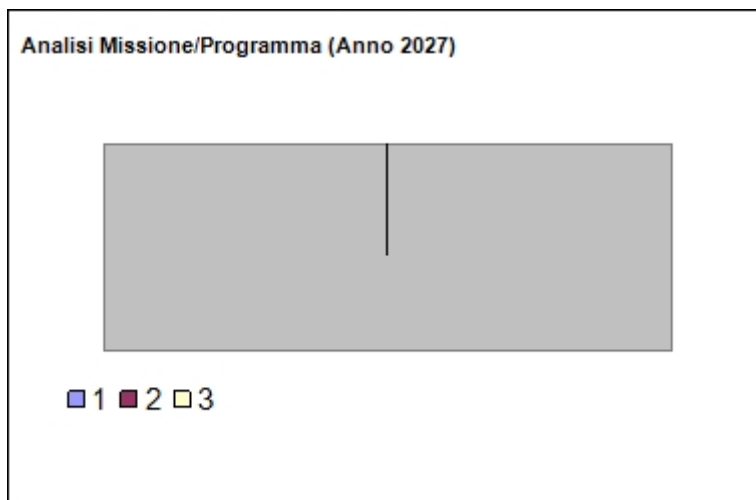
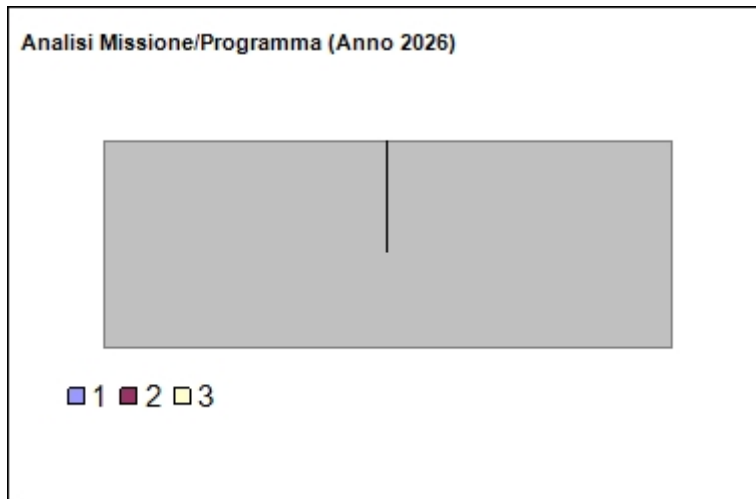
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



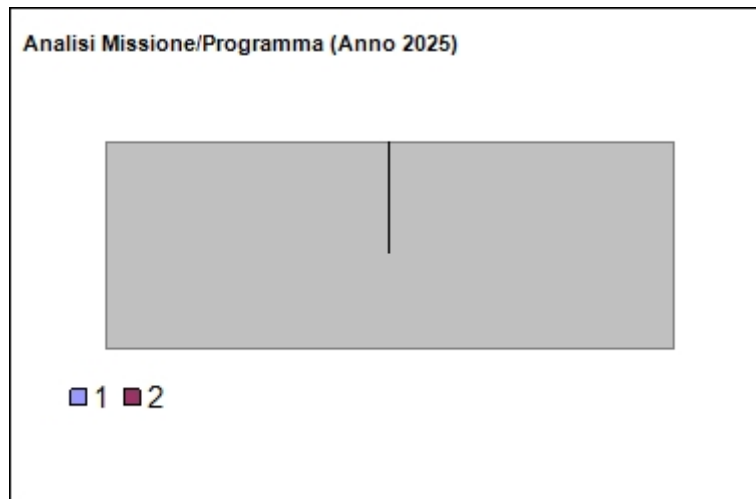
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

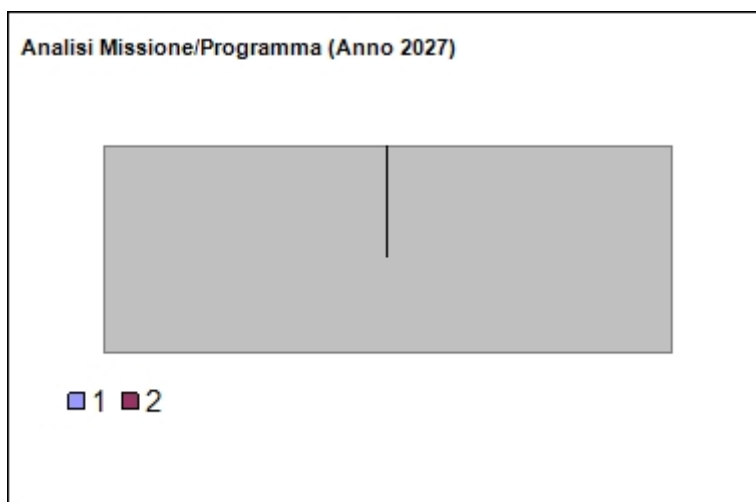
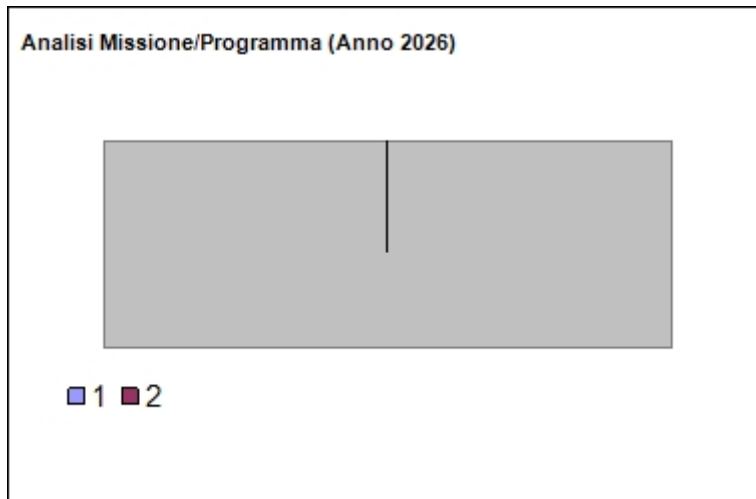
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

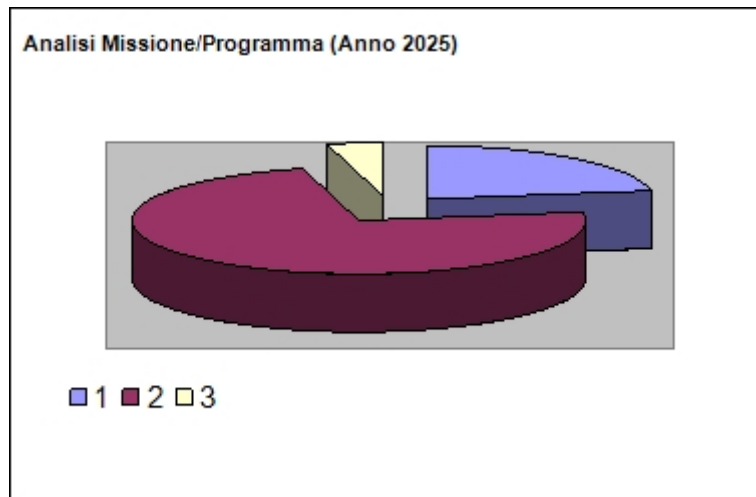
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

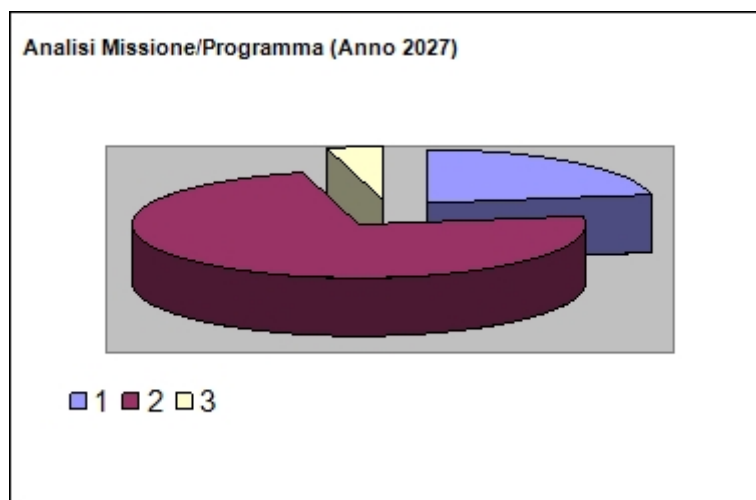
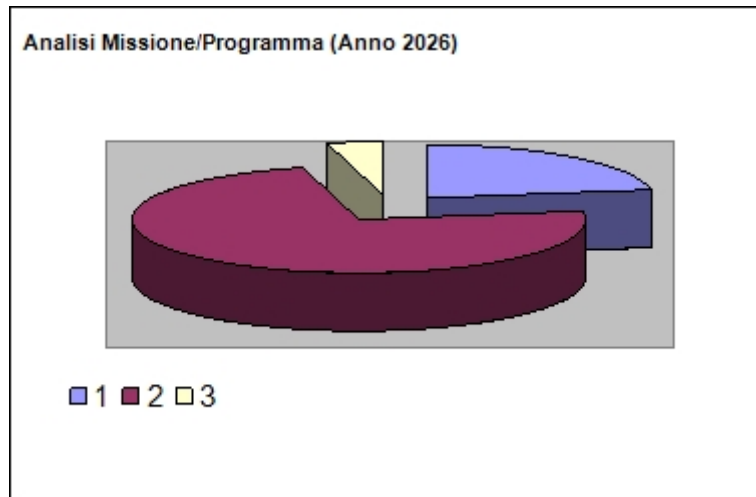
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	17.185,00	17.185,00	17.185,00	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.185,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	56.207,74	56.207,74	56.207,74	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	3.036,00	3.036,00	3.036,00	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	76.428,74	76.428,74	76.428,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.185,00			





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	17.185,00	0,63%
2° anno	17.185,00	0,63%
3° anno	17.185,00	0,63%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa sarà fissato con le percentuali di legge:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	17.185,00	0,29%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 a regime dal 2019 pari al 100%.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	56.207,74	100
2° anno	56.207,74	100
3° anno	56.207,74	100

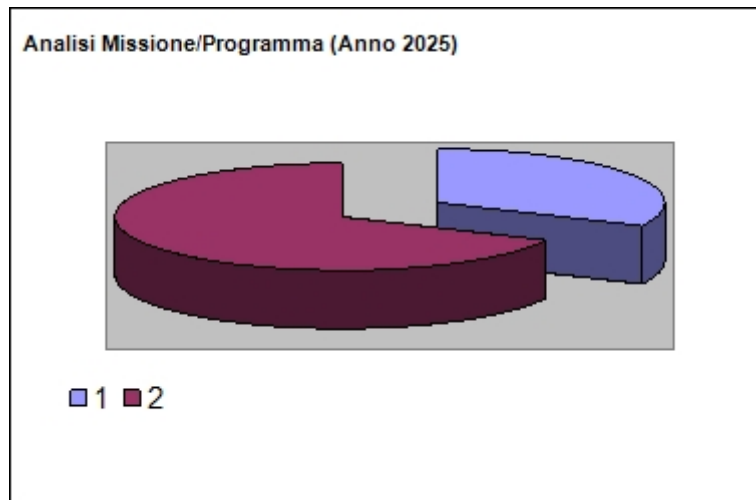
Missione 50 - Debito pubblico

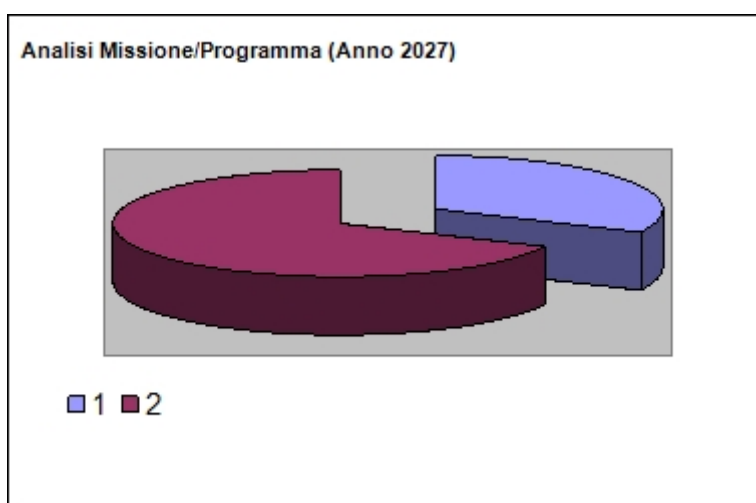
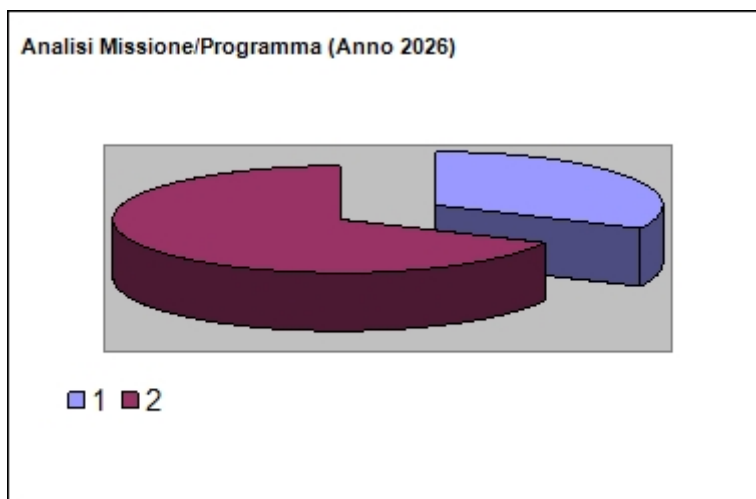
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.700,00	43.700,00	43.700,00	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.700,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	92.090,00	92.250,00	92.410,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	92.090,00			
TOTALI MISSIONE		comp	135.790,00	135.950,00	136.110,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.790,00			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

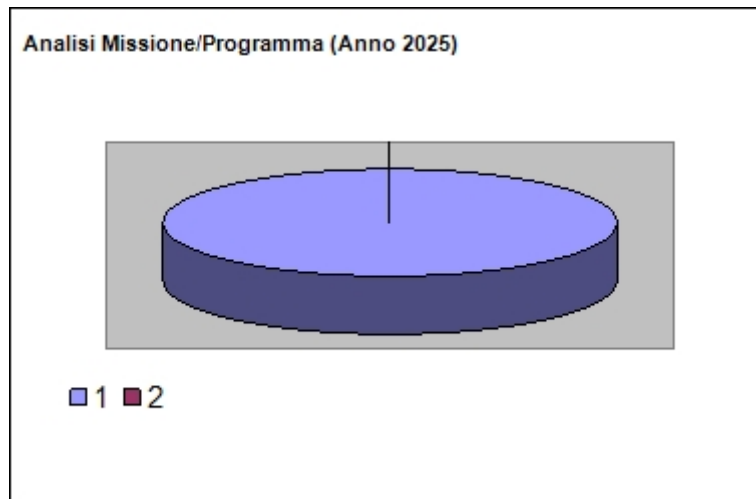
Missione 99 - Servizi per conto terzi

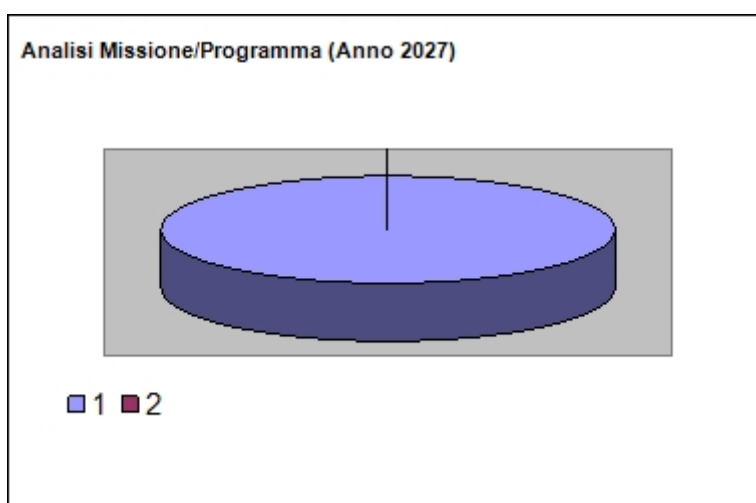
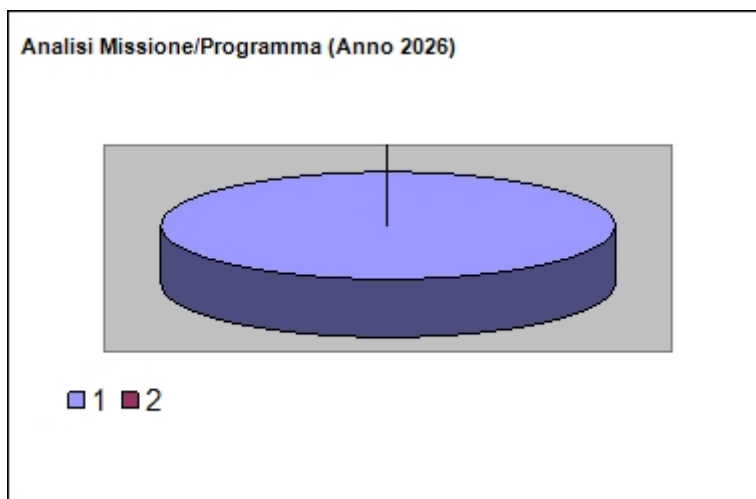
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	956.500,00	956.500,00	956.500,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, LAPAGLIA MARIA MARGHERITA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.011.350,64			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	956.500,00	956.500,00	956.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.011.350,64			





**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede alienazioni di beni.

Si riserva l'adozione di specifiche varianti al PRGC, non contenute nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, redigendo, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni che si renderanno necessarie.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014 ha disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali dovevano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse loro di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il Commissario prefettizio, con atto n. 14 del 28.9.2017, in occasione della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute ha dato atto che non sono possedute partecipazioni per le quali risulta necessaria l'attivazione del Piano di razionalizzazione.

Con successive deliberazioni n. 24 del 28.11.2018, n. 71 del 19.12.2019, n. 54 del 21.12.2020, n. 45 del 28/12/2021, n. 41 del 29/11/2022, n. 65 del 29/12/2023 il Consiglio Comunale in sede di ricognizione ordinaria, ha dato atto della sussistenza delle ragioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette nelle società attive.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune partecipa direttamente al capitale delle seguenti società: 1) Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) con una quota dello 0,00008%; 2) Servizi Intercomunali per l'Ambiente (SIA srl) con una quota del 3,60%;

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa altresì al:

- 1) Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA) con una quota del 3,44%;
- 2) Consorzio di secondo grado "Valli di Lanzo" con una quota dello 0,34%;
- 3) Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CIS) con una quota del 4,11%;
- 4) Consorzio Banna Bendola con una quota del 4,92%;
- 5) Consorzio dei Comuni e degli utenti industriali riva sinistra della Stura con una quota dello 5,53%;
- 6) Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.) con una quota del 9,40%.

La partecipazione ai suddetti Consorzi o Unioni, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

La legge di bilancio 2019 approvata con Legge 30 dicembre 2018, n. 145 al comma 831 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, pertanto il comune di Mathi non ha più l'obbligo di redigere il bilancio consolidato a partire dall'annualità 2018.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali triennio 2025 – 2026 – 2027 come previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 594 è il seguente:

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

La dotazione informatica del Comune di Mathi è la seguente:

- n. 26 P.C.
- n. 1 tablet
- n. 2 scanner
- n. 20 stampanti
- n. 1 plotter
- n. 2 fotocopiatrici, stampanti, fax, scanner a noleggio
- n. 3 fotocopiatrici
- n. 1 server
- n. 13 P.C. portatili
- n. 2 fax
- n. 1 server dati
- n. 1 proxy
- n. 1 server internet

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 10 calcolatrici elettroniche
- n. 1 videoregistratore
- n. 1 radio cassette
- n. 1 lettore cd
- n. 2 videoproiettori
- n. 1 macchina da scrivere
- n. 1 centralino telefonico
- n. 18 telefoni fissi
- n. 9 telefoni cordless

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

- La suddetta dotazione strumentale è funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici, essendo distribuita con le seguenti modalità:

- un P.C. per ogni postazione di lavoro con relativa stampante o collegamento con stampante/fotocopiatrice di rete;
- un P.C. portatile, un radio cassette, un videoregistratore e un lettore cd in dotazione alla biblioteca;
- 3 P.C. portatili in dotazione all'area tecnica;
- 2 P.C. portatile in dotazione all'area vigilanza;
- 2 P.C. portatili in dotazione all'area economico finanziaria;
- 5 P.C. portatili in dotazione all'area amministrativa culturale;
- un P.C. portatile in dotazione all'ufficio volontariato;
- un tablet in dotazione all'ufficio scuola;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- 1 scanner in uso all'ufficio tecnico e gli altri inseriti nelle fotocopiatrici in servizio agli uffici che necessitano di questo strumento;
 - 2 fotocopiatrice/stampante di rete, (a noleggio) ad uso di tutti gli uffici;
 - 3 fotocopiatrici di cui una ad uso esclusivo della Polizia Municipale, una in dotazione alla Biblioteca e l'altra ad uso uffici vari;
 - 2 fax ad uso di tutti gli uffici; 1 macchina da scrivere collocate presso i servizi demografici per la compilazione della modulistica ministeriale non ancora gestita con l'utilizzo dei P.C.;
- la rete internet è dotata di filtri automatici che impediscono (per quanto possibile) l'accesso a siti non rientranti nelle finalità istituzionali e non permettono l'accesso dall'esterno.
- due fotocopiatrici/stampante di rete non sono di proprietà comunale ma sono in gestione e l'ente paga un canone tutto compreso: manutenzione/riparazione - toner e quant'altro necessario al buon funzionamento delle macchine. Tutto questo per cercare di razionalizzare la gestione ed i costi di questi strumenti indispensabili ma bisognosi di continui interventi di manutenzione.

In continuità a quello approvato per gli anni precedenti, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto è il seguente:

- 1 - riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica;
- 2 - divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- 3 - divieto di installazione di programmi sui PC in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di sistema;
- 4 - divieto di modifica della configurazione del PC in dotazione.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune di Mathi sono le seguenti:

- n. 12 telefoni cellulari (di cui n. 3 senza SIM) ad uso del Sindaco, assessori e dipendenti addetti a servizi vari gestore TIM con contratto Consip e Business.

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

- La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali. I telefoni in uso vengono utilizzati per assicurare una pronta e costante reperibilità.
- Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto è il seguente:
 - 1 - divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
 - 2 - verifica sistematica sull'economicità del piano tariffario praticato nel settore della telefonia mobile.

Con il presente piano/programma, anche al fine di dare attuazione alla previsione di legge, si intendono disciplinare in modo compiuto i presupposti per la concessione del telefono di servizio, le modalità di utilizzazione e il sistema di verifiche e controlli sui volumi di traffico effettuati dagli utilizzatori. In tal modo sarà possibile definire un progressivo contenimento della spesa, già non elevata, sopportata dal bilancio comunale.

PROCEDURA DI CONCESSIONE E NORME DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI CONNETTIVITÀ

Il Sindaco, gli Assessori, il Consigliere, il Segretario ed il personale comunale, per motivate esigenze di servizio, possono essere dotati di telefono cellulare intestato all'Amministrazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Comunale e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate. In nessun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione.

ESIGENZE DI SERVIZIO

L'uso del telefono cellulare e degli altri strumenti per la connettività in mobilità può essere concesso in relazione ai compiti ed alle particolari esigenze di servizio, in particolare quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatti con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente, ovvero in relazione a particolari attività (ad esempio: svolgimento di attività manutentive sul territorio comunale e attività lavorativa in modalità "smart-working).

UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI

La concessione e l'utilizzo dei telefoni cellulari dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28 settembre 2016.

In tutti i casi la concessione del telefono cellulare o di altro strumento di connettività in mobilità è disposta dal responsabile della posizione organizzativa dell'area Tecnica.

Potrà anche essere disposta per periodi di tempo limitati, in relazione ad esigenze contingenti, quali a titolo esemplificativo eventi, missioni, servizi straordinari, e dovrà comunque sempre trovare idonea motivazione.

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione mobile è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

In caso di furto o smarrimento del telefono il soggetto utilizzatore dovrà darne immediata comunicazione al responsabile della posizione organizzativa dell'area Tecnica per l'immediato blocco dell'utenza.

I telefoni cellulari in concessione possono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio e viene fatto tassativo divieto di effettuare chiamate personali o per scopi diversi.

Gli utilizzatori hanno l'obbligo di mantenere in funzione il telefono durante le ore di servizio, durante le ore di reperibilità, ove prevista, ed in tutti i casi in cui le circostanze concrete lo rendano opportuno o indispensabile affinché possano essere tempestivamente rintracciati in caso di necessità.

La concessione in uso sia del terminale che della sim-card relativa rimane in vigore fino ad esplicita revoca. Pertanto, al venire meno dei requisiti sopra indicati o in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il responsabile della posizione organizzativa dell'area Tecnica dovrà revocare la concessione, farsi consegnare il materiale fornito e disattivare l'utenza.

Nel caso di trasferimento del dipendente ad un diverso servizio, il permanere delle condizioni per l'uso del telefono di servizio dovrà essere valutato dal responsabile della posizione organizzativa dell'area tecnica.

I telefoni assegnati non possono essere ceduti dai dipendenti a colleghi se non previa autorizzazione del responsabile della posizione organizzativa dell'area tecnica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

La durata delle chiamate, verificata la effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio e di mandato.

Qualora il possessore di telefono cellulare si trovi negli uffici comunali, è fatto obbligo di utilizzare per le telefonate verso rete fissa, gli apparecchi in dotazione all'ufficio stesso.

In ogni caso tutti coloro che sono muniti di telefono cellulare dovranno aver cura di gravare nella misura minore possibile sul bilancio dell'Ente.

OPZIONE PER TELEFONATE DIVERSE DA QUELLE DI SERVIZIO

In relazione al tipo di contratto stipulato dal comune per il servizio di telefonia mobile, laddove siano previste modalità di chiamata che prevedono la fatturazione diretta all'utilizzatore dei costi delle chiamate effettuate per ragioni diverse da quelle di servizio, è consentita la facoltà di utilizzare i telefoni in concessione per chiamate private, alle medesime tariffe stabilite dal contratto sottoscritto dall'Ente, aderendo alla relativa opzione contrattuale.

In caso di mancata adesione alla suddetta opzione o nell'ipotesi in cui la stessa non sia prevista dal contratto in corso, è fatto assoluto divieto utilizzare l'apparecchio per chiamate estranee a quelle di servizio.

SISTEMA DI VERIFICHE

L'Amministrazione comunale attiva, in attuazione dell'articolo 2 comma 594 della Legge finanziaria 2008, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, un sistema di verifiche sull'utilizzo corretto delle utenze di telefonia mobile, incentrato sulle seguenti opzioni:

1. elaborazione dei costi sulla base delle informazioni rese disponibili dal gestore telefonico inerenti al volume complessivo di traffico relativo e contenenti l'indicazione analitica delle chiamate in uscita addebitate all'Ente, della loro durata e del relativo importo oltre ai dati relativi alle connessioni internet effettuate con il cellulare ove esistenti e consentite;
2. valutazione della spesa media di periodo per ogni singola utenza;
3. comunicazione al Responsabile di posizione organizzativa di riferimento di eventuali chiamate a numeri anomali, di durata eccessiva nonché degli eventuali scostamenti significativi di spesa che non trovino ragione in particolari esigenze che si possono essere verificate nello specifico periodo, il quale dovrà predisporre idoneo riscontro al servizio economato ai fini della liquidazione dell'importo;
4. a tal fine verrà inoltrata la documentazione analitica al responsabile di posizione organizzativa per la redazione di apposita relazione, previo esame congiunto con l'utilizzatore al fine di verificare la pertinenza della spesa con l'attività lavorativa svolta;
5. laddove non sia formulata congrua giustificazione l'importo maggiore di spesa sarà imputato al possessore dell'utenza di riferimento.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune di Mathi sono le seguenti:

- FIAT PUNTO ad uso Area Tecnica ed all'occorrenza di altri servizi;
- RENAULT CLIO ad uso esclusivo Polizia Municipale.

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Ogni autovettura è dotata di un apposito libretto dove vengono annotate le motivazioni dell'utilizzo: data, ora, km, destinazione, nominativo etc. I buoni benzina sono custoditi dall'area tecnica che provvede a distribuirli su richiesta dei servizi interessati annotando in apposito registro il numero del buono, la data di consegna e la firma del richiedente in segno di ricevuta.
- La dotazione delle suddette autovetture è indispensabile al normale funzionamento dei servizi comunali istituzionali, non avendo la possibilità di utilizzare mezzi di trasporto alternativi, anche cumulativi, viste anche le funzioni molto specifiche svolte dai vari uffici comunali.

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto è il seguente:

- 1 - divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- 2 - verifica spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 3 - verifica rispetto norme per la revisione;
- 4 - verifica corretto uso del registro in dotazione a ciascun mezzo;
- 5 - verifica regolare pagamento assicurazione e tassa di circolazione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.

Il Comune di Mathi non sostiene affitti passivi per locazione di immobili. Al contrario, nel corso di questi ultimi anni si è cercato di razionalizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale affinché essi, ad eccezione di quelli concessi in comodato ad associazioni ed enti che svolgono fini sociali, assicurino possibilmente anche un'entrata finanziaria. Nell'ambito di tale principio era già stata concessa in affitto alla Prefettura la caserma dei carabinieri e al C.I.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali) l'immobile di via Santa Lucia 90, adibito a centro diurno per diversamente abili. Da ultimo è stato locato all'associazione professionale Studio Medico associato Mathi Nole parte dell'immobile di via Capitano Gatti n. 5.

Si riserva, nel caso si rendesse necessario di adottare, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

H) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

OPERE PUBBLICHE DI IMPORTO INFERIORE A 150.000,00 €

Alla data di redazione della presente Nota di Aggiornamento non sono previste opere finanziate con piccoli finanziamenti.

Nel caso si verificassero i presupposti legislativi verranno adottate le necessarie note di aggiornamento.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024 – 2026
(Decreto Legge 9/06/2021 n. 80 convertito in Legge 6/08/2021 n. 113)

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 30/04/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: - autorizzazione/concessione; - contratti pubblici; - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; - concorsi e prove selettive; - processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con: il Documento Unico di Programmazione 2024 -2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 21/11/2023, la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 29/12/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29.12.2023. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

RILEVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE.

Attualmente, la dotazione organica del Comune di Mathi è composta da 18 unità (di cui due unità femminili con orario part-time appartenenti alla categoria operatori esperti e una unità appartenente alla categoria Istruttori), come risulta dalla tabella seguente:

Dipendenti	Categ. F.E.Q.	Categ. Istruttori	Categ. Operatori	Categ. Esecutori	Totale	Percentuale
uomini	1	1	2	0	4	22,22%
donne	2	8	4	0	14	77,78%
	3	9	6	0	18	100,00%

OBIETTIVI.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Dalla rilevazione della dotazione organica del personale dipendente alla data odierna si desume che non occorre intraprendere azioni per favorire il riequilibrio della presenza femminile, atteso che la percentuale di dipendenti donne è pari al 77,78 % rispetto a quella di dipendenti uomini.

Si specifica inoltre che i percorsi per l'accesso o l'avanzamento di carriera sono attuati sulla base delle specifiche norme di legge o regolamentari nel pieno rispetto del piano della pari opportunità.

La formazione e l'aggiornamento del personale è attualmente garantita, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per accrescere la consapevolezza, sviluppare conoscenze e competenze specifiche, sviluppare le capacità di comunicazione di relazione nonché per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori compatibilmente, in ragione del ridotto numero dei dipendenti, con l'esigenza di assicurare la continuità dei servizi essenziali.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio responsabile del servizio o, per questi ultimi, al segretario comunale.

L'organizzazione del lavoro è stata progettata e strutturata con modalità che favoriscono per entrambi i generi la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita; in sede di definizione degli orari di lavoro sono state concordati orari differenziati in accoglimento alle proposte dei dipendenti medesimi. È stata altresì prevista la flessibilità di un'ora in entrata da recuperare in uscita.

L'Amministrazione comunale si prefigge come obiettivo di continuare:

- a garantire quanto in atto e sopra relazionato in ordine alla formazione del personale e alle modalità organizzative del lavoro con riferimento alla strutturazione dell'orario di lavoro;
- a garantire condizioni di pari opportunità per tutto il personale dell'Ente, uguaglianze sostanziali fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- a favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro dell'attenzione la persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Il legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-14.89 gg.	-2.75 gg.	-7.68 gg.	-13.21 gg.	-20.29 gg 3° trimestre	
Stock del Debito Residuo	-3.774,45 €	16.948,52 €	8.408,45 €	41.898,16 €	19.167,95 € 3° trimestre	

(Dati calcolati attraverso il programma di contabilità)

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del comune sono di seguito riepilogati:

<i>Voce</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>c.d.r.</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Somme a bilancio</i>	<i>Somme disponibili</i>	<i>Note</i>
140	2	1	01.03.1	1	Area tecnica	PNRR – Misura 1.2 Abilitazione al cloud Cup C11C22006150006	€ 77.897,00	0,00	Competenza già impegnato
5870	16	1	1.02.2	2	Area	PNRR – Misura	€ 17.153,20	0,00	C/Residui

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

					tecnica	1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali Cup C11F22003470006			Già impegnato
5870	16	2	1.02.2	2	Area tecnica	PNRR – Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino – Cup C11f22004250006	€ 79.922,00	0,00	Competenza Già impegnato
5870	16	3	1.02.2	2	Area tecnica	PNRR – Misura 1.4.3 – Adozione APP IO Cup C11F22004900006	€ 3.645,00	0,00	Competenza Già impegnato
5870	16	5	1.02.2	2	Area Tecnica	PNRR -Misura 1.4.3 – Adozione Piattaforma PagoPA – Cup C11f23000120006	€ 21.167,00	0,00	C/Residui Già impegnato
6130	72	1	1.05.2	2	Area Tecnica	Manutenzione Straordinaria riqualificazione energetica immobile comunale - C14D22002540006	€ 65.000,00	0,00	Competenza già impegnato

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l’entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l’investimento di “Medie opere”, l’articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell’aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (Allegato 1)**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all’affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l’affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d’asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell’opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell’ente e sono versate ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell’avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell’interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell’erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi de finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Considerazioni Finali

La programmazione del Comune di Mathi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi integrata di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente.

Si rende noto che nel corso degli anni considerati dal presente documento si darà piena attuazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, dal Decreto Legislativo 97/2016 ed alle indicazioni contenute nel piano nazionale della corruzione approvato il 03/08/2016 nonché al contenuto del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2022/2024 così come approvato con deliberazione n. 39 del 29/04/2022 nel quale è inserita la sezione trasparenza; il piano triennale per gli anni 2025/2027 è in fase di redazione.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - AMMINISTRATIVO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	370,000.00	295,000.00	0.00	665,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	370,000.00	295,000.00	0.00	665,000.00

Il referente del programma

LAPAGLIA MARIA MARGHERITA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - AMMINISTRATIVO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S01568600017202200005	2025		1		Si	ITC11	Servizi	80110000-8	Servizio di sostegno all'integrazione scolastica, servizio di assistenza ludico-didattica-educativa di pre e post-scuola ed Estate Ragazzi accompagnamenti o scuolabus e pulizia	3	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA	36	No	150.000,00	75.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00		0000401092	CUC Lombardore	
S01568600017202200006	2026		1		Si	ITC11	Servizi	55510000-8	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI MATHI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA E PERSONALE INSEGNANTE - CENTRO ESTIVO CITY CAMP - DIPENDENTI COMUNALI - NONCHÉ IL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI RIORDINO E PULIZIA DEI REFETTORI E LOCALI ANNESSI.	3	LAPAGLIA MARIA MARGHERITA	24	No	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0000401092	CUC Lombardore	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														370,000.00 (13)	295,000.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	665,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LAPAGLIA MARIA MARGHERITA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MATHI - AMMINISTRATIVO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
LAPAGLIA MARIA MARGHERITA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - Tecnico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	350,000.00	635,000.00	3,390,000.00	4,375,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	194,000.00	230,000.00	190,000.00	614,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	544,000.00	865,000.00	3,580,000.00	4,989,000.00

Il referente del programma

MANZO ANTONELLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - Tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MANZO ANTONELLA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - Tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MANZO ANTONELLA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L01568600017202400003		C11B24000290006	2025	MANZO ANTONELLA	SI	SI	001	001	146	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclabile pedemontana: realizzazione tratto sul comune di Mathi nel contesto della Strategia Urbana d'Area	2	44.000,00	195.000,00	200.000,00	0,00	439.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202500001		C19I24000720006	2025	MANZO ANTONELLA	SI	SI	001	001	146	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PORZIONE DI FABBRICATO SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA OGGETTO DI CROLLO DEI SOLAI	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202200001		C11B21009970004	2026	Manzo Antonella	SI	NO	001	001	146	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero comunale	1	0,00	150.000,00	50.000,00	0,00	225.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202400001			2026	MANZO ANTONELLA	SI	NO	001	001	146	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di ciclabile di collegamento "Corona Verde" - ciclabile della Valsuda	3	0,00	420.000,00	420.000,00	260.000,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202200006			2026	Manzo Antonella	SI	SI	001	001	146	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione villa Bosso e parco annesso	2	0,00	100.000,00	400.000,00	800.000,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202200008		F18C22000020001	2027	Manzo Antonella	SI	NO	001	001	146	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNALI SITI IN PIAZZA DON NOVERO FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORTIVI	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202400002			2027	MANZO ANTONELLA	SI	NO	001	001	146	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione polo sportivo	3	0,00	0,00	360.000,00	640.000,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L01568600017202200004		C12C22000040001	2027	Manzo Antonella	SI	SI	001	001	146	ITC11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	11.70 - Scuole e istruzione	Riqualificazioni sismica ed energetica palestra scolastica	1	0,00	0,00	1.650.000,00	1.365.000,00	3.200.000,00	0,00		0,00		
															544.000,00	865.000,00	3.580.000,00	3.565.000,00	8.764.000,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

MANZO ANTONELLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - Tecnico

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L01568600017202400003	C11B24000290006	Ciclabile pedemontana: realizzazione tratto sul comune di Mathi nel contesto della Strategia Urbana d'Area	MANZO ANTONELLA	44.000,00	439.000,00	MIS	2	Si	Si	5			
L01568600017202500001	C19I24000720006	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PORZIONE DI FABBRICATO SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA OGGETTO DI CROLLO DEI SOLAI	MANZO ANTONELLA	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

MANZO ANTONELLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMIS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MATHI - Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MANZO ANTONELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi